



Bilancio Sociale 2021/2022



CNOS-FAP
SALESIANI DON BOSCO
LOMBARDIA

Indice

Lettera del Presidente	3
Dati fondamentali 2021/2022	6
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	9
2. Informazioni generali sull'ente	13
2.1 Profilo generale	14
2.2 La missione	15
2.3 Le attività statutarie	18
2.4 Collegamenti e collaborazioni	19
2.5 Il contesto di riferimento	19
3. Struttura, governo e amministrazione	23
3.1 Il sistema di governo e controllo	24
3.2 Gli stakeholder	28
4. Persone che operano per l'ente	31
4.1 Consistenza e composizione	32
4.2 Formazione	36
4.3 Valorizzazione	38
4.4 Compensi e retribuzioni	38
5. Obiettivi e attività	41
5.1 AREA GIOVANI IN DDIF	42
5.1.1 Quadro generale	43
5.1.2 L'offerta formativa	46
5.1.3 Gli studenti	48
5.1.4 Alcuni approfondimenti	49
5.1.5 I risultati	57
5.2 AREA QUINTO ANNO, FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE	64
5.2.1 Quadro generale	64
5.2.2 Quinto anno integrativo per la preparazione dell'esame di stato	67
5.2.3 Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	70
5.2.4 Formazione permanente	72
5.3 AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ OCCUPAZIONALE	75
5.3.1 Quadro generale	75
5.3.2 I servizi	77
5.4 AREA IMPRESE	80
5.4.1 Quadro generale	80
5.4.2 Le imprese che hanno usufruito dei Servizi al Lavoro	84
6. Situazione economico-finanziaria	87
6.1 Le risorse economiche	88
7. Altre informazioni	91
7.1 Impatto ambientale	92
7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria	93
7.3 Contenziosi e controversie	93
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	94



Lettera

del Presidente

Carissimi,

la nostra fondazione “Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP” presenta il terzo bilancio sociale, dall’inizio delle sue attività. Scorrendo le pagine di questo testo si ha viva l’impressione del grande lavoro ed impegno formativo ed educativo nei confronti di tanti ragazzi che cercano in don Bosco un aiuto per la loro crescita umana e professionale.

Don Bosco diceva: “buoni cristiani e onesti cittadini”. L’esperienza della Formazione Professionale mostra tutte le potenzialità per riuscire ad incontrare i giovani nel loro contesto di vita, con le fragilità e i doni che costellano la loro esistenza, ad ascoltare i loro bisogni e le loro aspettative e dare loro gli strumenti per entrare nella vita adulta e lavorativa con competenza e dignità. Si percepisce così in modo particolarmente significativo il contributo che l’esperienza cristiana può offrire alla costruzione del bene comune, allo sviluppo della società civile e al suo progresso.

Fare un bilancio è sempre un’esperienza impegnativa, perché ti costringe a confrontarti con la realtà, che non sempre corrisponde alle proprie aspettative. È soprattutto un’opportunità perché è un’occasione per imparare dalla vita, ringraziare per il bene fatto e riconoscere dove migliorare.

Mi piace sottolineare dei tanti aspetti che vengono presentati alcuni che mi sembrano particolarmente carismatici:

- nell’analisi degli obiettivi raggiunti emerge una **buona capacità di assumere la responsabilità della lotta alla dispersione scolastica**, del desiderio di raggiungere e coinvolgere i giovani in situazione NEET;
- la **capacità di assumere gli obiettivi strategici del sistema formativo Lombardo**, in particolare curando l’attenzione al modello duale, all’orientamento, alle reti sul territorio, alle filiere professionalizzanti, alla riduzione della dispersione scolastica, alla formazione continua e alle politiche attive del lavoro;
- l’**impegno nella cura dei laboratori** e delle dotazioni didattiche per una sempre migliore cura degli apprendimenti dei ragazzi;
- l’**offerta di esperienze internazionali** sia nel progetto IMech 4.0 che in Erasmus KA2 sia per ragazzi che per i formatori;
- i diversi sportelli di ascolto e di orientamento per offrire ai ragazzi **momenti di confronto** e di approfondimento delle loro dinamiche esistenziali a volte fortemente problematiche.

Non è un elenco esaustivo, ma certamente significativo del grande lavoro e della grande determinazione con cui vogliamo perseguire i nostri obiettivi.

Colgo l’occasione per ringraziare Franco Pozzi e l’equipe che con lui ha elaborato questo prezioso documento, per la qualità del lavoro svolto. Sarà certamente di aiuto per proporre una Formazione Professionale sempre più adatta ai giovani e al loro tempo, al mondo del lavoro e alle sue esigenze.

Milano, 22 giugno 2023


Don Giuliano Giacomazzi
Presidente

Dati fondamentali

2021/2022

176
dipendenti

6
volontari

**PERSONE CHE HANNO
REALIZZATO LE ATTIVITÀ**

1
tirocinante

136
persone con altro
contratto

104
classi

**FORMAZIONE GIOVANI
IN DDIF**

1.888
studenti
(di cui il 52,1% con
BES)

86,8%
degli 861 studenti
conclude il 3° e il 4°
anno lavora o
continua a studiare

**FORMAZIONE
SUPERIORE,
QUINTO ANNO,
PERMANENTE**

84
studenti che
hanno concluso
i corsi di Quinto
anno integrativo

85
partecipanti in
13 corsi di
formazione
permanente

75
studenti che
hanno concluso
percorsi di
Formazione
Superiore

520
persone inserite
in percorsi lavorativi,
tirocini e corsi di
formazione

**SERVIZI E
FORMAZIONE
PER ADULTI IN
DIFFICOLTÀ
OCCUPAZIONALE**

705
persone in
carico ai Servizi
al lavoro

65
partecipanti
a 7 corsi
di formazione

210
progetti
formativi

**FORMAZIONE
CONTINUA**

88
aziende
coinvolte

1658
partecipanti

33.864€
utile
dell'esercizio

**RISULTATI
ECONOMICI**

88%
dei ricavi deriva da
formazione DDIF

11.051.895€
ricavi e
proventi



01

**Metodologia
adottata per la
redazione del
bilancio sociale**

01

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Questo documento rende conto sugli obiettivi, le attività svolte e i risultati ottenuti nell'anno 2021/2022 (1° settembre 2021 - 31 agosto 2022) dalla Fondazione "Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP".

Esso è stato predisposto seguendo le previsioni delle linee guida sulla redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019) ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, che prevede l'obbligo per tutte le imprese sociali e per gli enti del terzo settore con ricavi superiori a 1 milione di euro di effettuare la redazione e la pubblicizzazione del bilancio sociale. Per CNOS-FAP Lombardia, ad oggi, la redazione del bilancio avviene a titolo volontario, non essendosi la Fondazione ancora iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). È stata adottata la struttura prevista per legge e sono state fornite le informazioni richieste salvo quelle di seguito indicate, esponendo le ragioni della mancata esposizione:



Si segnala che le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 7, sono state fornite nel par. 3.2 per fornire un quadro informativo unitario sugli organi.

Sono stati seguiti i principi di redazione indicati nelle linee guida ministeriali, con la seguente precisazione: in relazione al principio di competenza di periodo, si è ritenuto opportuno riportare gli esiti occupazionali dei partecipanti ai percorsi formativi realizzati, anche se rilevati nei mesi successivi al periodo oggetto di rendicontazione. Non è stato adottato uno standard di rendicontazione a integrazione delle linee guida ministeriali. I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi dell'Ente.

Il gruppo di lavoro che ha accompagnato il processo di elaborazione è stato coordinato dal direttore di CNOS-FAP Lombardia e guidato nell'elaborazione delle tabelle dati da Claudio Arnoldi.

IL GRUPPO DI LAVORO INTERNO CHE HA GESTITO IL PROCESSO DI REDAZIONE

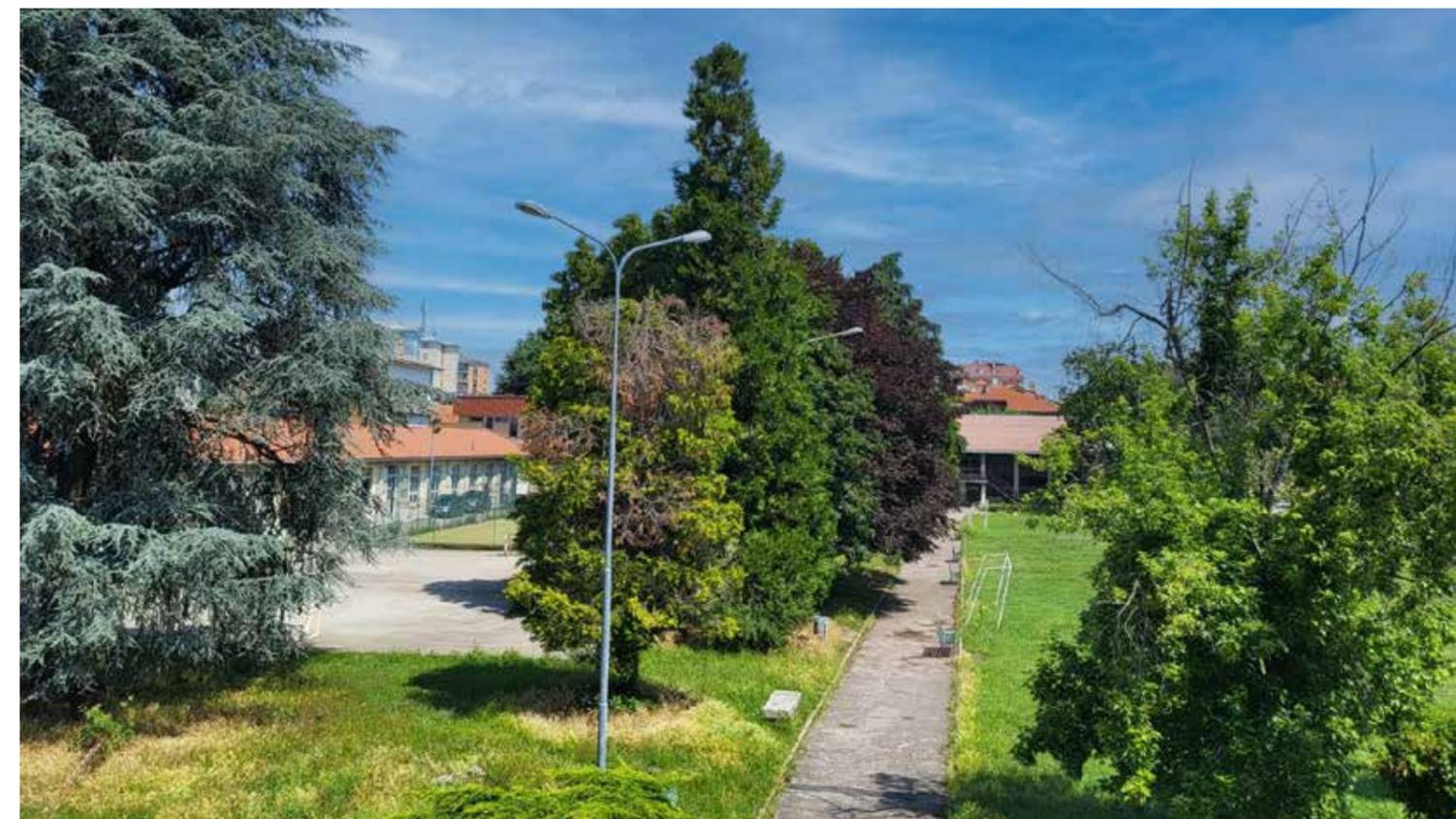
- Franco Pozzi - Direttore di Ente
- Claudio Arnoldi - Arese
- Martina Giacomelli - Brescia
- Francesco Rossi - Milano
- Michael Tresoldi - Treviglio
- Riccardo Della Vedova e Francesco Cristinelli - Sesto San Giovanni
- Deborah De Biase - Sede Regionale
- Oxana Topal - Sede Regionale

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 27 giugno 2023. Viene pubblicato sul sito web dell'ente www.cnosfap.lombardia.it e verrà depositato, una volta che l'ente avrà effettuato l'iscrizione, presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.



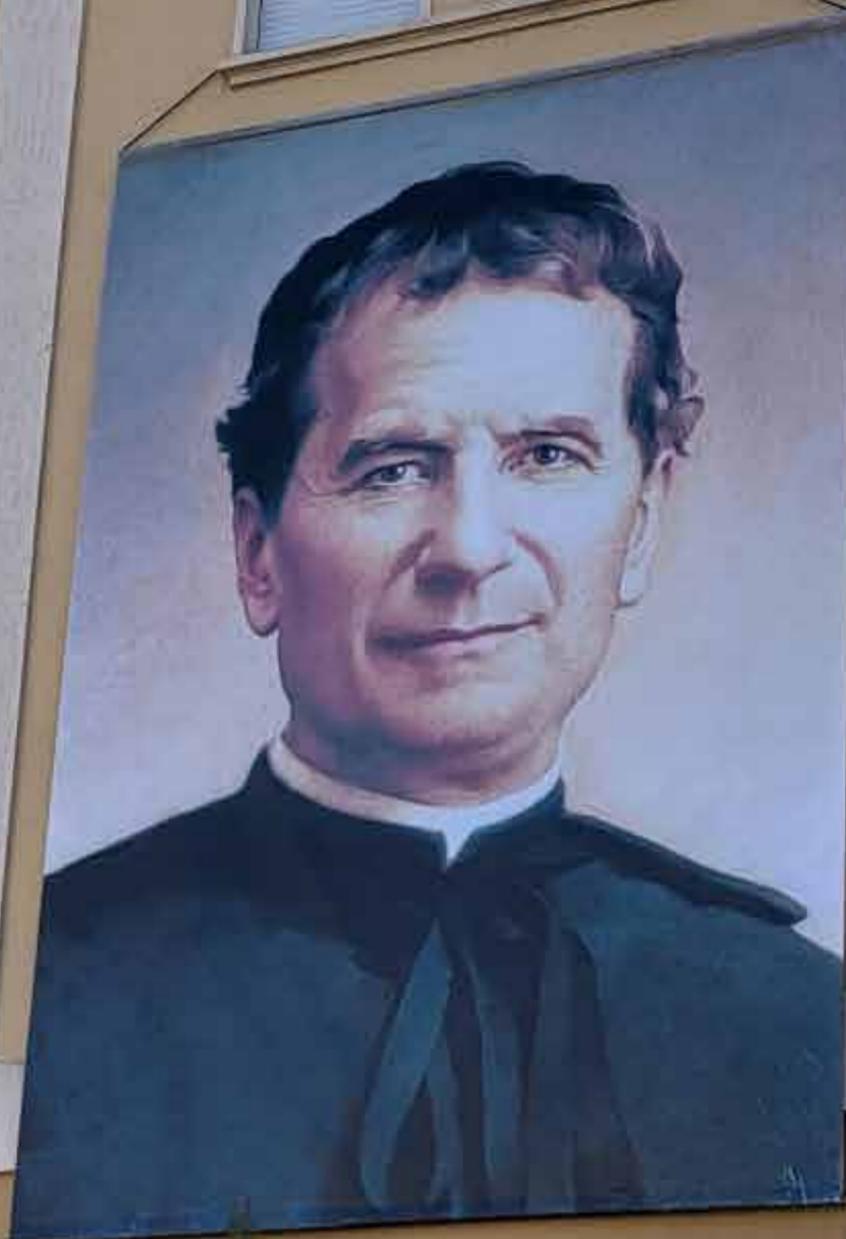
Per informazioni e osservazioni al Bilancio Sociale:

Franco Pozzi
f.pozzi@cnos-fap.it



02

**Informazioni
generali
sull'ente**



02

Informazioni generali sull'ente

2.1 Profilo generale

“Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP” (in breve “CNOS-FAP Lombardia”) – che verrà integrato con l’acronimo ETS una volta avvenuta l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione “altri enti del terzo settore” - è una fondazione, costituita su iniziativa dell’Ispettorato Salesiano Lombardo Emiliano, che svolge attività di formazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro e di servizi per il lavoro.

La Fondazione è stata costituita il 15/03/2019 e dà continuità all’attività dell’Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia (fondata a sua volta nel 1978), a cui è subentrata con atto di donazione con effetto dal 01.09.2019.

L’Ente opera in Lombardia con sede legale a Milano e cinque sedi operative (Centri di Formazione Professionale) ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni, Treviglio, tutte accreditate dalla Regione Lombardia per erogare servizi di formazione e servizi al lavoro.

LE SEDI DI CNOS-FAP LOMBARDIA

Sede legale a Milano	Via Copernico 9
Sede di Arese	Via Della Torre, 2
Sede di Brescia	Via San Giovanni Bosco, 15
Sede di Milano	Via Tonale, 19
Sede di Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 425
Sede di Treviglio	via Zanovello, 1

Riconoscimento della personalità giuridica	Decreto 301 del 15/05/2019 Giunta Regionale Lombarda
Iscrizione all’Albo regionale dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione, Formazione Professionale - Sezione A	Numero 1159 dal 23/7/2019
Iscrizione all’Albo regionale per i servizi al lavoro	N. 424 del 23/7/2019
Codice fiscale e Partita IVA	10740820963

2.2 La missione

Le finalità e i valori di CNOS-FAP Lombardia sono dichiarati nell’art. 3 dello Statuto:

La Fondazione persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale, ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di Don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana, attraverso la presenza attiva nell’ambito del sistema di formazione professionale, interagendo con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con gli enti di formazione professionale, con le forze sociali e sindacali, nonché con altri organismi nazionali e internazionali interessati ai processi formativi e alle politiche attive del lavoro.

La Fondazione persegue i suoi fini, in particolare:

- promuovendo le dimensioni spirituali, educative, culturali, sociali, politiche e di solidarietà del lavoro umano;
- rispondendo prioritariamente alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovanili;
- attivando iniziative di orientamento scolastico e professionale in dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
- sviluppando le professionalità specifiche di tutti gli operatori, qualificandone i ruoli educativi, psico-pedagogici, didattici e tecnici dei formatori;
- assicurandosi forza giuridica di rappresentanza, a tutti i livelli, negli Organismi consultivi e decisionali che hanno competenza in materia di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale.

Per conseguire le finalità che le sono proprie, la Fondazione attinge alla cultura educativa salesiana. I giovani e le giovani che frequentano i nostri percorsi formativi incontrano e vivono un ambiente educativo originato dal cuore, dalla mente e dalla vita di San Giovanni Bosco. Nell’arco degli ormai più di duecento anni di storia, i Salesiani hanno sempre cercato di essere fedeli e di tradurre nella contemporaneità il tesoro del Sistema Preventivo del Santo piemontese. Seguendo lo spirito di Valdocco, primo oratorio fondato dal Santo dei giovani, i Salesiani hanno arricchito la formazione professionale offrendole ciò che è proprio di don Bosco: l’attenzione integrale alla persona. Per don Bosco, non si forma il professionista se resta dissociato dalla maturazione della sua personalità. Don Bosco non forniva solo ambienti professionali all’avanguardia e insegnamenti altamente qualificati: tutto doveva essere unito all’accompagnamento del giovane, al sostegno della maturazione della sua personalità. Il Sistema Preventivo qualifica lo stile educativo di don Bosco sin dagli inizi, promuove lo sviluppo responsabile della libertà del giovane, si esprime nella forma della proposta coinvolgente di modo che l’ambito professionalizzante non possa realizzarsi se non attraverso la promozione di un’autentica passione per ciò che si fa, si agisce e si produce. L’orizzonte religioso di don Bosco permette il confron-



to del giovane con il senso religioso restando rispettoso della libertà e delle scelte. Tuttavia lo spazio del sacro non può essere messo tra parentesi anzi descrive il modello antropologico e l'ambito valoriale e culturale. Il processo educativo necessita della relazione tra giovane ed educatore: lo spazio della relazione è decisivo per promuovere il percorso formativo del giovane. In quello spazio e in quell'ambiente passano le istruzioni ma soprattutto gli elementi di senso quali la fiducia, la speranza, la determinazione che allargano l'orizzonte dell'apprendimento favorendo lo sviluppo del percorso e del successo formativo. Questo è il modo specifico attraverso il quale don Bosco lavora con i giovani per raggiungere le competenze e le abilità proprie della Formazione Professionale. Egli stesso ha tradotto il suo lavoro in una felice sintesi che, anche oggi nei nostri ambienti offre orizzonti di senso significativo: "Buoni Cristiani e Onesti cittadini". Certo, essa risente del linguaggio del tempo ma esprime una verità essenziale: il giovane è al centro del nostro modo di

lavorare e la sua formazione professionale non può essere dissociata dalla formazione umana. Non ci può essere istruzione professionale se non dentro processi formativi ed educativi rispettosi della libertà e della coscienza delle persone ma che allo stesso tempo le promuovano. Per tutto questo, la Fondazione svolge un'attività educativa e formativa rivolta in modo particolare ai giovani. Esprime una predilezione per i giovani che vivono situazioni di difficoltà e di disagio e che si trovano nelle situazioni di aver ricevuto meno in termini di strumenti e di opportunità delle condizioni della vita (provenienza, famiglia, ambito sociale ed economico ecc.). Gran parte dell'attività è dunque costituita dai percorsi triennali e quadriennali rivolti ad adolescenti che devono assolvere il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Sono percorsi fortemente caratterizzati dalla dimensione laboratoriale e tecnico-professionale. Durante l'intero percorso formativo i ragazzi attivano quella che don Bosco ha definito "intelligenza nelle mani" e sviluppano

competenze, anche nelle discipline culturali, a partire dai compiti professionali loro richiesti.

La personalizzazione dei percorsi è una caratteristica che contraddistingue la nostra attività formativa. Favorisce l'acquisizione dei contenuti cognitivi e valorizza la dimensione tecnico-professionale che resta l'architrave di tutto il percorso. La "scuola" si "adatta" ai singoli ragazzi, proponendo loro ciò di cui ciascuno di essi ha bisogno. Una ricerca costante e continua di una specificità che attua il percorso ed è finalizzata al successo. Il rispetto delle indicazioni regionali e degli obiettivi di apprendimento istituzionalmente stabiliti viene arricchito da una molteplicità di proposte e di attività che cercano di portare ciascun allievo a raggiungere il proprio successo formativo.

La forte personalizzazione dei percorsi è resa necessaria dalla pluralità delle situazioni personali riguardanti i ragazzi che frequentano il nostro CFP. Accanto ai ragazzi dotati di buona volontà e buone capacità abbiamo anche una popolazione giovanile meno dotata e strutturata. I primi scelgono la Formazione Professionale perché vogliono imparare "quel" mestiere (magari perché ne hanno ereditato la passione in famiglia) e lo hanno capito fin dalla pre-adolescenza. I secondi sono caratterizzati da oggettive difficoltà cognitive, siano esse certificate o meno. Molti dei nostri allievi provengono e vivono in situazioni di disagio familiare o sociale che condizionano pesantemente il percorso formativo. Molti allievi sono demotivati rispetto alla realtà dell'impegno e dell'apprendimento e, di conseguenza, rispetto ad una aspettativa di vita centrata sul senso del lavoro o sulla passione lavorativa. Ovviamente fuggono tutto ciò che è impegno, fatica, sacrificio.

Numerosi allievi arrivano al CFP dopo uno o più fallimenti nei percorsi scolastici nella scuola secondaria di secondo grado; tutto ciò diminuisce l'autostima, la motivazione all'apprendimento e, più in generale, all'impegno. Autostima e motivazione vengono riattivate grazie ai nostri laboratori professionali. Verificare concretamente il successo riconsegna loro fiducia e passione. Scoprono di essere dotati di "un'intelligenza nelle mani" specifica, grande e bella. La valutazione numerica non ha paragoni a fronte di una lampadina che si accende in fondo a un circuito, di un manufatto

prodotto da sé, o davanti a un risotto cucinato con le proprie capacità. Non tralasciando l'esperienza riuscita di un tirocinio pratico che restituisce senso e direzione alle scelte della vita.

Accanto a questo lavoro un po' di "recupero" permane però primaria la "cura" delle eccellenze. Ogni anno alcune decine di nostri allievi raggiungono il Diploma attraverso l'Esame di Stato posto al termine del Quinto anno svolto in collaborazione tra noi e alcuni Istituti Professionali di Stato.

Negli ultimi anni, accanto ai percorsi ordinamentali, abbiamo attivato dei percorsi in Apprendistato per il conseguimento del titolo di studio. Alcuni ragazzi raggiungono la qualifica triennale, il diploma di Quarto anno e anche l'esame di stato venendo assunti da aziende con un regolare contratto di lavoro e mantenendo la frequenza dei nostri percorsi formativi nelle sedi dei nostri CFP.

A fianco dell'attività di prima formazione con i corsi triennali e quadriennali, stiamo sempre più potenziando altre tre tipologie di attività.

Anzitutto i Servizi al Lavoro, ovvero tutte quelle attività che possono aiutare i ragazzi a inserirsi, al termine dei percorsi di qualifica e diploma, nel mondo del lavoro accompagnandoli nelle fasi di questo passaggio spesso non facile. Ci preoccupiamo di incrociare la domanda dei ragazzi e le richieste delle aziende, di fare attività di placement, di orientare i ragazzi a comprendere meglio quali siano le reali prospettive

offerte dal mercato del lavoro per le caratteristiche di ciascuno.

Gli stessi Servizi al Lavoro sono offerti anche al servizio del territorio, adeguando le metodologie ai diversi target degli utenti che si incontrano e contribuendo alla realizzazione di efficaci Politiche Attive del Lavoro.

Inoltre, offriamo alle aziende (ma anche alle singole persone) possibilità di formazione permanente e continua, finanziata anche attraverso i fondi interprofessionali.

Infine, attiviamo (in partnership con altri Enti) corsi di Formazione Tecnica Superiore; siamo soci fondatori di quattro Fondazioni ITS e socio fondatore di una quinta,

La storia

Nell'autunno del 1853 don Bosco avvia le sue prime scuole professionali, inaugurando i laboratori per calzolaio e per sarto; l'anno successivo verrà aperta la legatoria dei libri e negli anni seguenti, progressivamente, la falegnameria, la tipografia e l'officina dei fabbri ferri.

È l'inizio di quella che oggi chiamiamo formazione professionale. Per don Bosco è il modo per rispondere alle necessità concrete della gioventù e s'inserisce in un progetto globale di educazione e di evangelizzazione dei giovani, soprattutto i più bisognosi.

Da allora i salesiani di don Bosco vivono lo stile educativo del loro fondatore (il "sistema preventivo") non solo negli oratori e nei convitti, nelle parrocchie e nelle scuole, ma anche nei Centri di formazione professionale che fondano e animano in tutto il mondo.

Per limitarsi alla sola Lombardia, i salesiani aprono corsi professionali a Milano fin dal 1894 e a Sesto san Giovanni dal 1948.

Nel 1978, seguendo l'evoluzione normativa, viene costituita l'Associazione CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane - Formazione e Aggiornamento Professionale).

L'Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia viene creata il 14/07/78, riconosciuta giuridicamente il 19/05/2000 e nel 2007 accreditata per i servizi alla formazione e per i servizi al lavoro.

Dal 2003 l'Associazione realizza anche corsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore IFTS in collaborazione con aziende leader dei settori coinvolti, università e vari istituti pubblici e privati.

Negli ultimi anni sono realizzati progetti anche nell'ambito dei Fondi Interprofessionali (Fondimpresa) e attività in seno a Fondazioni ITS (Istituti Tecnici Superiori), nell'ambito delle quali CNOS-FAP Lombardia è da sempre "propulsore" di progetti ed idee innovative.

Il primo settembre 2019 la Fondazione subentra all'Associazione nella gestione delle attività.



nel settore grafico e della comunicazione, nel settore meccanico e della meccatronica, nel settore delle tecnologie informatiche, nel settore del legno e dell'arredamento e in quello della logistica. L'ambizione e la specificità della nostra attività è quella di accompagnare i giovani che ci sono affidati nelle scelte professionali che sono anche scelte decisive per la bontà e la realizzazione della loro vita. Una felice sintesi che don Bosco definiva così: Buoni cristiani e Onesti cittadini.

2.3 Le attività statutarie

Nel corso dell'esercizio 2021/22 CNOS-FAP Lombardia ha svolto le attività di interesse generale, ai sensi del Codice del Terzo settore, di seguito indicate:

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE PREVISTE DALLO STATUTO CON INDICAZIONE SUL LORO SVOLGIMENTO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

	d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)
	g) formazione universitaria e post-universitaria	Non è stata svolta
	i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo	Non sono state svolte
	k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso	Non è stata svolta
	l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)
	p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)

Non è stata svolta alcuna attività diversa, secondaria e strumentale a quelle di interesse generale.

2.4 Collegamenti e collaborazioni

CNOS-FAP Lombardia aderisce alla Federazione Nazionale "CNOS-FAP – Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale" che coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nei settori dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale nello stile educativo di Don Bosco.

A livello di territorio regionale, l'Ente è presente in modo attivo in AEF (Associazione degli Enti di Formazione), ASF (Associazione Servizi Formativi) e CONFAP, tre organizzazioni che coordinano insieme di Enti (in parte Enti del Terzo settore), sia ai fini rappresentativi nei confronti di Regione e delle organizzazioni Sindacali, sia con l'obiettivo di lavorare su progetti comuni.

CNOS-FAP Lombardia mantiene stabilmente relazioni con:

- il mondo delle imprese, per i tirocini, per gli inserimenti lavorativi dei propri allievi o degli utenti dei servizi al lavoro, per interventi formativi nei confronti del personale occupato ed anche per individuare le necessità di nuove figure professionali;
- il sistema scolastico, il mondo universitario e quello dell'associazionismo legato ai giovani, alla formazione e al lavoro, sia per attività di ricerca che per la realizzazione di progetti in collaborazione;
- i soggetti istituzionali e sociali e gli enti locali come ad esempio Comuni, Province/Area Metropolitana, Regione Lombardia;
- i Centri per l'impiego;
- il sistema di formazione professionale a livello regionale, nazionale e comunitario.

2.5 Il contesto di riferimento

L'azione di CNOS-FAP Lombardia si sviluppa nell'ambito del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, con specifico riferimento alla realtà della Lombardia.

Si opera, per la gran parte delle attività, nel Secondo Ciclo dell'Istruzione, che comprende:



Il **(sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore** ha una durata di cinque anni, è articolato in Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali e si conclude con l'esame di Stato. Sono previsti anche, in via sperimentale, i percorsi di durata quadriennale. Per tutte le scuole secondarie di 2° grado la Legge 107/2015 ha introdotto insegnamenti opzionali negli ultimi tre anni e resa obbligatoria l'esperienza di alternanza scuola-lavoro (oggi denominata "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO").

Il **(sotto)sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** è organizzato in percorsi formativi di durata triennale e quadriennale, propone 26 qualifiche (con 36 indirizzi) e 29 diplomi professionali (con 54 indirizzi), si conclude, previo il superamento positivo dell'esame, con il rilascio di una qualifica o di un diploma professionale; la formazione può essere svolta anche nell'istituto dell'apprendistato (art. 43, capo V del D.Lgs. n. 81/2015).

In anni recenti il sistema scolastico e formativo italiano si è riorganizzato attorno al modello denominato "**sistema duale**", lasciando comunque inalterati i due (sotto)Sistemi. Si tratta di un modello formativo integrato tra scuola e lavoro che, creando un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il mondo del lavoro, punta a ridurre il divario tra le richieste delle imprese e le risposte delle istituzioni scolastico/formative con il fine ultimo di diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile e di facilitare l'ingresso dei giovani nel tessuto produttivo.

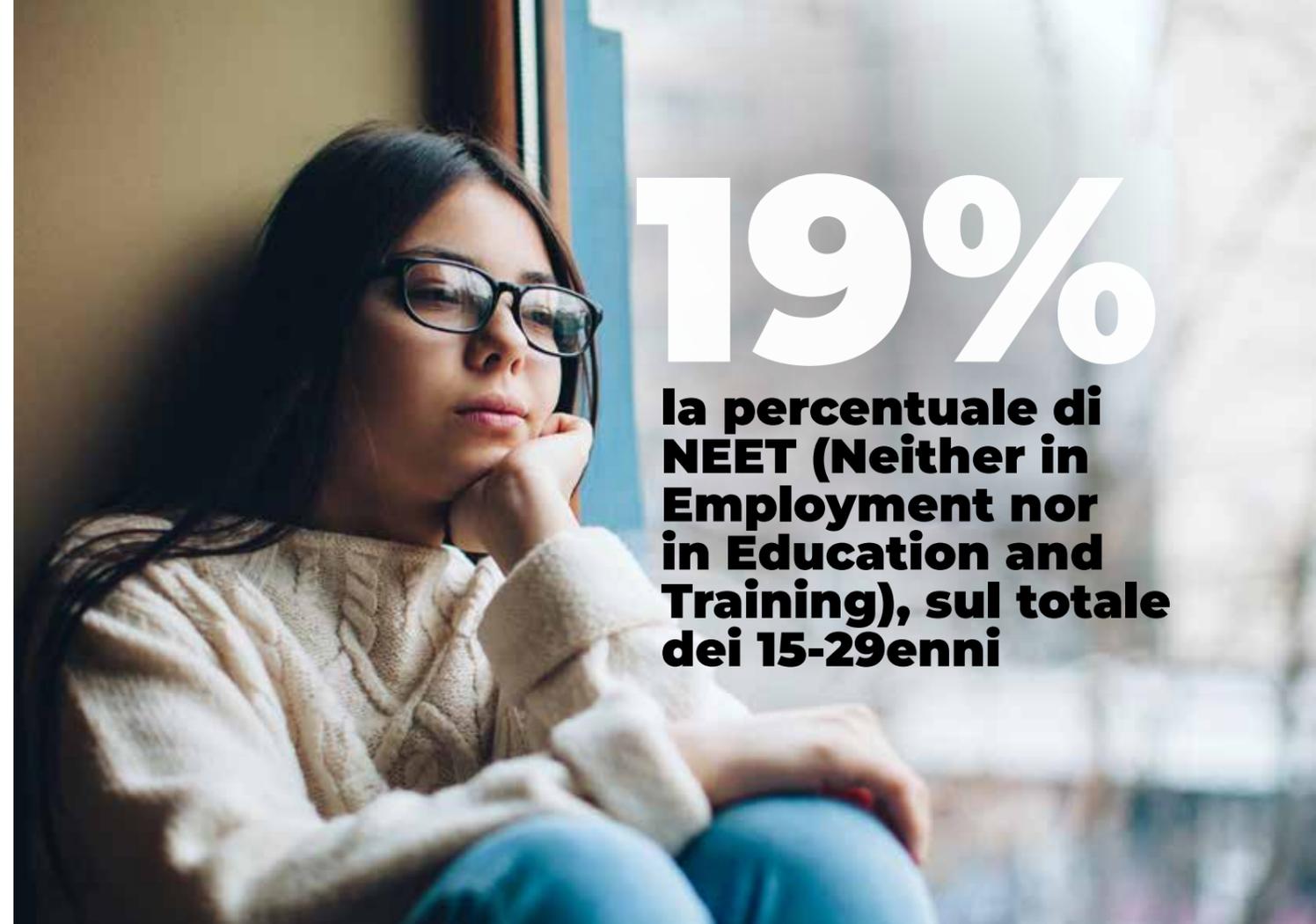
Il Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) si pone degli obiettivi in linea con quanto la Commissione europea ha presentato nel 2020 con lo strumento **Next Generation EU** e, in particolare, di:



In Italia, e in Lombardia in particolare, l'Istruzione e Formazione Professionale si attesta proprio a sostegno di ciascuna delle priorità menzionate. Infatti, la IeFP contribuisce a ridurre i fenomeni di abbandono scolastico, basse percentuali di raggiungimento dei titoli di studio, disoccupazione giovanile e **Neet**¹, migliorando l'apprendimento delle competenze utili.

In merito al tema della dispersione scolastica e dei Neet, il rapporto "Benessere equo e sostenibile in Italia" relativo al periodo 2022 e pubblicato da ISTAT nell'aprile 2023, indica che è ancora alta nel nostro Paese la quota di giovani che escono prematuramente dal sistema di istruzione e formazione dopo aver conseguito soltanto il titolo di scuola secondaria di primo grado (early leavers). Nel 2022 il percorso formativo si è interrotto con la licenza della scuola secondaria di primo grado per l'11,5% dei giovani tra 18 e 24 anni, in miglioramento rispetto all'anno precedente (12,7%). Nel caso della Lombardia questa percentuale è pari al 9,9%. La percentuale di giovani non più inseriti in un percorso scolastico/formativo e non impegnati in un'attività lavorativa, i NEET (Neither in Employment nor in Education and Training), sul totale dei 15-29enni, è pari al 19,0%, in calo rispetto al dato del 2020, che a causa dell'impatto della pandemia sull'occupazione giovanile era molto alto (23,7%), e anche rispetto al 2021 (23,1%). Diminuisce la differenza di genere rimanendo comunque più alta la quota di NEET tra le donne (20,5%) rispetto agli uomini (17,7%). Per la Lombardia questa percentuale complessiva è pari al 13,6%.

¹ Acronimo inglese di *Not (engaged) in Education, Employment or Training*, indica persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione.



19%

la percentuale di NEET (Neither in Employment nor in Education and Training), sul totale dei 15-29enni

Per affrontare il problema, l'azione regionale è chiamata ad offrire possibilità di sviluppo ed evoluzione personale per garantire alternative di vita e scelta ai ragazzi in difficoltà, sia a causa della situazione socio-economica familiare, che per situazioni di "povertà educative" date dal contesto territoriale; offrire possibilità di sperimentare contesti concreti in ottica orientativa (laboratori e work experience) per creare fiducia nella filiera professionalizzante regionale e stimolare il raggiungimento di qualifiche e diplomi; promuovere la reputazione del sistema professionalizzante regionale per superare le resistenze e la diffidenza di ragazzi e famiglie.

Sempre contro abbandoni, disoccupazione e Neet, la IeFP promuove la coesione: motiva giovani con esperienze scolastiche fragili e interrotte, integra **ragazzi figli di immigrati di prima e di seconda generazione** e accoglie allievi con disabilità, riducendo le barriere che impediscono loro l'accessibilità a una normale cittadinanza. In tutto il II Ciclo, i valori più alti di **alunni con disabilità** sono quelli della IeFP delle istituzioni formative accreditate, e crescono di anno in anno, con una maggiore componente di alunni con disabilità intellettiva. Nella IeFP, la media degli alunni con disabilità certificata sul totale degli alunni è quasi tre volte superiore rispetto alla secondaria di II grado.

Gli **obiettivi strategici** del sistema formativo Lombardo, in cui si innesta l'azione del CNOS-FAP, possono essere così sintetizzati, con relazione sia all'ambito del sistema IeFP che di quello della Formazione Superiore, Continua e delle Politiche Attive del Lavoro (PAL):

- sviluppare il sistema di **Istruzione Formazione Professionale** al fine di mettere a disposizione competenze strategiche per la ripresa, offrendo un canale organico, completo, di qualità, basato sul modello **Duale** che arriva fino alla **Formazione Superiore IFTS** (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e ITS (Istruzione Tecnica Superiore);
- potenziare le attività di **orientamento**, per prevenire la dispersione scolastica, sostenere il successo formativo, compiere transizioni consapevoli tra i sistemi educativi e tra la formazione e il lavoro e viceversa, nonché a combattere gli stereotipi di genere nelle scelte formative;
- **rafforzare le reti sul territorio** tra Istituzioni scolastiche, formative e imprese, consolidando il coinvolgimento delle imprese nell'attività didattica, attraverso gli strumenti delle "Academy" e dei training center aziendali, dell'alternanza scuola-lavoro, anche in modalità protetta per determinate casistiche, e dell'apparato

prendistato;

- aumentare il tasso di iscrizione nella **fliera professionalizzante** (passaggio al sistema IeFP in esito alla scuola superiore di primo grado);
- **ridurre il tasso di dispersione scolastica** (misurata sul numero di giovani tra i 18 e 24 anni in possesso della sola licenza media e che non hanno concluso corsi di formazione riconosciuti di almeno 2 anni);
- all'interno del sistema unitario di IeFP, articolare i percorsi in modo **flessibile**, nell'ambito dell'autonomia didattica di ciascuna istituzione formativa, in funzione delle specifiche esigenze di personalizzazione dei destinatari, tenuto conto che in linea con il quadro delle evoluzioni normative nazionali va prediletta la modalità formativa duale e l'apertura ai contesti formativi all'avanguardia, in Italia e all'estero;
- in ambito **Formazione Continua**, riqualificare le persone e a superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, anche tramite misure orientate ad integrare gli strumenti di politica attiva del lavoro con strumenti di sostegno agli investimenti e alla competitività delle imprese, per permettere al territorio di rispondere in maniera efficace alla sfida del rilancio dell'occupazione;
- potenziare e rendere realmente efficaci le **Politiche Attive del Lavoro**.

Il rapporto privilegiato con le aziende e l'ampia partnership costruita negli anni, grazie alla qualità umana, formativa e professionale dei giovani formati e alla costante attività di scambio e collaborazione messa in atto tra mondo del lavoro e ambito dell'IeFP, porta al potenziamento complessivo dell'inclusione sociale grazie alla creazione di opportunità e posti di "lavoro buono".



03

Struttura, governo e amministrazione

3.1

Il sistema di governo e controllo

GLI ORGANI STATUTARI

Lo statuto della Fondazione prevede i seguenti organi:



PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE: PREVISIONI STATUTARIE

Funzioni principali	Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Ha i poteri di ordinaria amministrazione. Esercita la sorveglianza sull'andamento morale, economico e finanziario della Fondazione. Assume, nei casi di urgenza, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'istituzione, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo nella sua prima riunione successiva all'adozione del provvedimento. In caso di assenza od impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.
Chi li nomina	L'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana (Fondatore)
Durata del mandato	Tre esercizi

CONSIGLIO DIRETTIVO: PREVISIONI STATUTARIE

Funzioni principali	Ha competenza generale per il funzionamento e l'amministrazione della Fondazione, con ogni potere di gestione ordinaria e straordinaria.
Composizione	È composto da un numero variabile da tre a sette membri, compreso il Presidente e il Vice-Presidente.
Chi nomina i membri	Un membro è nominato, su proposta dell'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana, dalla Federazione Nazionale CNOS-FAP e assume la qualifica di Delegato Regionale.
Gli altri membri, tra cui il Presidente e il Vice Presidente, sono nominati dall'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana.	
Durata del mandato	Tre esercizi (con possibilità per ogni membro di essere rieletto)

Il Delegato Regionale ha il compito di rappresentare la Federazione Nazionale CNOS-FAP nell'ambito della Regione Lombardia, ha compiti di promozione, coordinamento, collegamento, informazione e rappresentanza della Federazione Nazionale nella Regione Lombardia.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (PERIODO DI MANDATO: 2018/2021)

Nome e carica	Data di prima nomina	Altri incarichi esterni di rilievo
Giuliano Giacomazzi (Presidente)	21/12/2021	Superiore Ispettorica Salesiana
Stefano Mascazzini (Delegato Regionale e VicePresidente)	21/12/2021	Delegato Scuola Ispettorica
Davide Perego	21/12/2021	Direttore Casa Salesiana Arese
Elio Cesari	21/12/2021	Direttore Casa Salesiana Sesto S.G
Damiano Galbusera	11/10/2022	Direttore Casa Salesiana Brescia
Alessandro Ticozzi	21/12/2021	Direttore Casa Salesiana Milano
Renato Previtali	11/10/2022	Direttore Casa Salesiana Treviglio

Il Consiglio Direttivo ha terminato il suo primo mandato triennale, coincidente con i primi tre bilanci conclusi (2019 – 2019/2020 – 2020/2021) con l'approvazione del Bilancio 2020/2021 e quindi è stato rinnovato nella scadenza prevista di dicembre 2021. L'11 Ottobre 2021 sono stati nominati due nuovi consiglieri in sostituzione di due membri dimissionari a causa di cambi incarichi e impegni professionali.

Al VicePresidente è stata conferita specifica procura per lo svolgimento di attività e funzioni.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio Direttivo si è riunito 6 volte, con una partecipazione del 97,6%. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono:

- monitoraggio attività formative in corso e relative opportunità e criticità;
- delibere per la partecipazione ai diversi bandi ATS;
- aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231;
- analisi bilancio e bilancio sociale;
- piani di investimento di Ente e di Sede;
- riflessioni su prospettive e sviluppi, in particolare negli ambiti Formazione Superiore, Progetti Europei e Formazio-

ne Continua e sulle novità introdotte dal PNRR;

- monitoraggio conclusione emergenza Covid 19;
- analisi ricerche di Ente in corso (modello di valutazione e didattica digitale);
- orientamenti sulla comunicazione Ente;
- nomina dei membri dell'OdV;
- riflessioni su Alternanza Formativa Simulata e Sicurezza per i tirocini aziendali;
- sviluppo della piattaforma gestionale di Ente MAFOL (Management Formativo On Line);
- monitoraggio sviluppi normativi sul terzo settore.

ORGANO DI REVISIONE: PREVISIONI STATUTARIE

Funzioni principali	È incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, predisporre le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferisce al Consiglio ed effettua le verifiche di cassa.
Composizione	Può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo. I membri sono nominati tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali.
Chi nomina i membri	L'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana (Fondatore).
Durata del mandato	Tre esercizi.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE (PERIODO DI MANDATO: 2021/2024)

Nome e carica	Data di prima nomina
Cristian Plebani (Presidente)	21/12/2021
Elena Crotti (Membro Effettivo)	21/12/2021
Marco Gaetano Angelo Carminati (Membro)	21/12/2021
Paola Piccoli (Membro Supplente)	21/12/2021
Bruno Bonaldi (Membro Supplente)	21/12/2021

Una volta che la Fondazione sarà iscritta al Registro Unico del Terzo settore, il Fondatore provvederà a nominare l'Organo di Controllo, che avrà la funzione di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro – CNOS-FAP è articolata come segue:

- la sede regionale, che è sede legale e amministrativa, nonché della direzione di ente: qui si eseguono attività di progettazione e coordinamento e raccordo tra le sedi operative, con particolare riferimento alla gestione amministrativa (budget, contabilità, bilancio), del personale (paghe, contributi, ecc.), della rendicontazione nei confronti dei committenti pubblici e di interfaccia con la Pubblica Amministrazione;

- le sedi operative, vale a dire i Centri di Formazione Professionale situati ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio dove si erogano i servizi di formazione, di orientamento, di accompagnamento e sostegno al lavoro.

Nel corso dell'esercizio le funzioni di Direttore della Sede regionale e della Sede di Treviglio sono state svolte dal Direttore di Ente. Nella Sede di Treviglio è presente un responsabile di processi con ampia delega operativa.

Il Direttore di ente, il Delegato regionale e i Direttori delle sedi operative si riuniscono nel Consiglio dei Direttori di sede, che individua le strategie operative per lo sviluppo delle attività complessive dell'Ente e ne monitora l'andamento.

CNOS-FAP Lombardia è dotato di un sistema di gestione per la qualità certificato TUV UNI EN ISO 9001:2015 (IAF37: Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di orientamento e di formazione professionale nell'ambito

Organigramma di CNOS-FAP Lombardia



del diritto-dovere di istruzione e formazione e della formazione superiore, continua, permanente e di specializzazione. Progettazione ed erogazione di servizi di formazione e di orientamento per l'accompagnamento e il sostegno al lavoro).

La Fondazione ha inoltre adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, volti a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dallo stesso decreto. Il compito di vigilare sull'adeguatezza, sul funzionamento e sull'osservanza del Modello è affidato all'Organismo di Vigilanza.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA (PERIODO DI MANDATO: 2022/2025)		
Nome	Data di prima nomina	Qualifica professionale
Ennio Battistoli	28/06/2022	Laureato in Scienze Politiche ed economiche e Master in organizzazione e sviluppo di piccole e medie imprese
Franco Pozzi	28/06/2022	Direttore Generale di CNOS-FAP Lombardia
Don Luca Dalla Casa	28/06/2022	Laureato in ingegneria elettronica e membro della congregazione Salesiana

3.2 Gli stakeholder

In relazione all'attività svolta e alla missione e valori dichiarati, la Fondazione determina aspettative e influisce su interessi di varia natura in una molteplicità di soggetti che vengono denominati, con un termine anglosassone, stakeholder. I principali tra di loro sono di seguito identificati, dando anche evidenza delle principali modalità con cui avviene il loro coinvolgimento.

<p>I destinatari diretti e indiretti delle attività</p> 	<p>Le persone che usufruiscono delle attività formative e dei servizi al lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo; • giovani che svolgono un percorso di formazione superiore; • giovani assunti con contratto di apprendistato o inseriti in azienda con stage; • adulti in una situazione di difficoltà occupazionale; • adulti che vogliono qualificarsi professionalmente, anche nella prospettiva di una nuova occupazione. <p>Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 5).</p> <p>Le famiglie dei giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo. Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 5).</p>
---	--

	<p>Le imprese e gli enti che usufruiscono dei servizi formativi e di altra natura forniti dalla Fondazione. In una parte delle nostre sedi viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione.</p> <p>Le comunità locali.</p>
<p>Le persone che operano per la Fondazione</p> 	<p>Le persone che lavorano per la Fondazione come dipendenti o con un contratto di altra natura. Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 4).</p> <p>Le persone che collaborano a titolo volontario.</p>
<p>I soggetti con cui sono attive collaborazioni per la progettazione -realizzazione delle attività o per la risposta ai bisogni degli utenti</p> 	<p>Le imprese coinvolte nel processo di progettazione ed erogazione dei servizi formativi.</p> <p>I partner operativi (altri enti di formazione professionale, ecc.)</p> <p>Gli istituti scolastici di secondo grado.</p> <p>Le associazioni di categoria.</p> <p>I Servizi sociali e gli enti del privato sociale che contribuiscono all'azione di sostegno agli studenti con situazioni personali o familiari complesse.</p>
<p>Gli enti che governano e/o finanziano il sistema di formazione e di servizi al lavoro</p> 	<p>Regione Lombardia, in quanto ente che governa, controlla e finanzia il sistema di formazione professionale e di servizi al lavoro.</p> <p>Province e Città Metropolitane per i finanziamenti per l'apprendistato professionalizzante; in particolare la Città Metropolitana di Milano per il progetto Emergo dedicato all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.</p> <p>I Fondi interprofessionali.</p> <p>INAPP per i progetti Erasmus.</p>
<p>Il mondo Salesiano</p> 	<p>L'Ispettorato Salesiano Lombardo Emiliano e la Federazione Nazionale CNOS-FAP. Delineano l'indirizzo carismatico della Fondazione e ne nominano i componenti degli organi.</p> <p>Le Case Salesiane dei territori in cui operano le sedi della Fondazione. I loro Direttori sono i garanti del carisma di Don Bosco, promuovono la collaborazione tra le componenti delle diverse Comunità Educativo Pastorali presenti, accolgono i ragazzi tramite il colloquio orientativo.</p>

A man in a blue shirt is pointing at a laptop screen while a young man in a denim jacket looks on. They are in a classroom or office setting with other people blurred in the background.

04

**Personne
che operano
per l'ente**

04 Persone che operano per l'ente

4.1 Consistenza e composizione



LE DIVERSE TIPOLOGIE

Il personale dipendente

A fine esercizio il personale dipendente della Fondazione è costituito da 176 persone, di cui 172 con contratto a tempo indeterminato. Rispetto all'anno precedente si è avuto un aumento di 2 unità complessivamente e di 0 unità nell'ambito del personale a tempo indeterminato. In tal modo la percentuale della componente a tempo determinato, già contenuta, si è ulteriormente ridotta.

Consistenza Personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio			
Tipologia Contrattuale	2022	2021	2020
A tempo indeterminato	172	170	162
Di cui Part Time	25	24	24
A tempo Determinato	4	4	5
Di cui Part Time	0	3	0
Totale	176	174	167
Di cui Part Time	25	27	24

Turnover nel corso dell'esercizio

	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
N° Dipendenti Assunti	11	7
N° Dipendenti Usciti	9	7

Motivi di Uscita

	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato
Fine Contratto	5	Fine Contratto 0
Dimissioni	0	Dimissioni 9
Licenziamento	0	Licenziamento 0
Passaggio a TI	2	Pensione 0

Il contratto di lavoro applicato per tutto il personale dipendente è il CCNL della Formazione Professionale (periodo 01/01/2011-31/12/2013, scaduto e in attesa di rinnovo), che viene integrato dal Contratto Regionale della Formazione Professionale della Lombardia, sottoscritto nel 2009 tra le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Snals e l'organizzazione datoriale AEF, a cui la Fondazione è associata; inoltre, nel mese di luglio 2021 è stato sottoscritto, sempre tra Ente e OO.SS., l'accordo per Premio di Risultato per il triennio 21/22 – 22/23 – 23/24.

Altro personale retribuito dall'Ente

L'Ente si avvale di numerosi professionisti che operano nei diversi settori professionali per lo svolgimento di attività di docenza. Rispetto all'anno precedente si è avuto un aumento complessivo di queste prestazioni grazie ad alcuni progetti specifici, in area extra DDIF ed in particolare per la Formazione Continua, che sono stati approvati, finanziati e realizzati da CNOS-FAP Lombardia.

Il personale distaccato da altro ente è costituito da docenti degli istituti scolastici gestiti dalle diverse Case Salesiane che ospitano le Sedi Operativa dei Centri di Formazione Professionale della Fondazione.

Consistenza Personale NON dipendente in corso di esercizio

Tipologia Contrattuale	2022	2021	2020
Collaboratori coordinati e Continuativi	34	25	23
Collaboratori Occasionali	22	17	7
Lavoratori Autonomi	69	30	28
Distaccato da Altro Ente	11	12	8
Totale	136	84	66

Volontari

Nel corso dell'anno hanno collaborato a titolo volontario 6 persone (tutte di genere maschile), per un totale complessivo di 465 ore di attività. Tutti sono stati impegnati nell'attività formativa (1 in attività di docenza, 2 di assistenza di laboratorio e 1 di sostegno di studenti con disabilità).

Persone in tirocinio

Una studentessa ha svolto il tirocinio presso la Fondazione nel corso dell'anno formativo per un totale di 200 ore.

Operatori del Servizio Civile Universale

7 persone (4 Maschi e 3 Femmine) hanno collaborato con CNOS-FAP Lombardia nell'ambito dei progetti di Servizio Civile organizzati e gestiti dall'Ispettorato Salesiano Lombardo Emiliana, per un totale complessivo di 2290 ore.

COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PERSONALE RETRIBUITO

La composizione del personale retribuito per funzione e genere è rappresentata nelle seguenti tabelle. Emerge in particolare che il 83,97% del personale svolge la funzione di formatore; inoltre, che si ha una netta prevalenza della componente maschile, pari al 70,83% del totale.

Per una corretta lettura delle tabelle seguenti si segnala che alcune persone svolgono più funzioni e che quella indicata in tabella risulta la prevalente. In particolare il direttore generale svolge anche la funzione di direttore della Sede Regionale e di direttore della sede di Treviglio.

Distribuzione personale retribuito per tipologia contrattuale e funzione										
	Direttori	Responsabile Processi	Formatori	Coordinatori	Progettisti	Tutor	Operatori Mercato del Lavoro	Amministrazione - Segreteria	Ausiliari	Totale
Dipendenti a tempo Indeterminato	6	2	124	11	1	4	6	16	2	172
Dipendenti a tempo Determinato	0	0	3	0	0	0	0	1	0	4
Collaboratori coordinati e continuativi	0	0	34	0	0	0	0	0	0	34
Collaboratori Occasionali	0	0	22	0	0	0	0	0	0	22
Lavoratori Autonomi	0	0	69	0	0	0	0	0	0	69
Distaccati (Retribuiti e non)	0	0	10	1	0	0	0	0	0	11
Totale	6	2	262	12	1	4	6	17	2	312

Distribuzione personale retribuito per genere e funzione										
	Direttori	Responsabile Processi	Formatori	Coordinatori	Progettisti	Tutor	Operatori Mercato del Lavoro	Amministrazione - Segreteria	Ausiliari	Totale
Femmine	1	1	68	3	0	1	2	15	0	91
Maschi	5	1	194	9	1	3	4	2	2	221
Totale	6	2	262	12	1	4	6	17	2	312

Distribuzione personale retribuito per sede e funzione										
	Direttori	Responsabile Processi	Formatori	Coordinatori	Progettisti	Tutor	Operatori Mercato del Lavoro	Amministrazione - Segreteria	Ausiliari	Totale
Regionale	2	1	13	0	0	1	0	4	0	21
Arese	1	0	84	7	0	0	2	4	0	98
Brescia	1	0	30	0	0	0	0	1	0	32
Milano	1	0	86	4	0	3	1	3	0	98
Sesto San Giovanni	1	0	38	1	1	0	2	4	2	49
Treviglio	0	1	11	0	0	0	1	1	0	14
Totale	6	2	262	12	1	4	6	17	2	312

Il 58% del personale ha acquisito la laurea o un titolo superiore, il 39% è diplomato.

Distribuzione personale retribuito per titolo di studio e tipologia contrattuale			
Titolo di Studio	% dipendenti	% non dipendenti	% Totale
Licenza Media / Qualifica	2,2%	0,6%	3%
Diploma (4 o 5 anni)	26,9%	12,2%	39%
Diploma ITS	0,3%	0,0%	0%
Laurea o titolo Superiore	26,9%	30,8%	58%
Totale %	56,4%	43,6%	-%
Totale	176	136	312

Il 63% del personale si colloca nella fascia di età under 50 anni.

Distribuzione personale retribuito per età e tipologia contrattuale			
Fascia d'Età	% dipendenti	% non dipendenti	% Totale
Meno di 30 anni	6,1%	6,1%	12%
da 30 a 40 anni	15,1%	8,7%	24%
da 41 a 51 anni	16,7%	10,6%	27%
da 51 a 60 anni	17,3%	13,8%	31%
Oltre i 60 anni	1,3%	4,5%	6%
Totale %	56,4%	43,6%	-%
Totale	176	136	312

Il 67,6% del personale ha oltre 10 anni di esperienza professionale, l'83% più di 6 anni.

Distribuzione personale retribuito per esperienza professionale e tipologia contrattuale			
Esperienza professionale	% dipendenti	% non dipendenti	% Totale
Meno di 5 anni	6,1%	10,6%	17%
da 6 a 10 anni	10,9%	4,8%	16%
oltre i 10 anni	39,4%	28,2%	68%
Totale %	56,4%	43,6%	-%
Totale	176	136	312

Se si considera in particolare il personale dipendente, oltre il 48% lavora per la Fondazione da oltre 10 anni; la percentuale sale al 68% considerando un numero minimo di 6 anni.

Distribuzione personale Dipendente per anzianità aziendale	
Esperienza professionale	% dipendenti
Meno di 3 anni	13,6%
da 3 a 5 anni	18,2%
da 6 a 10 anni	19,3%
oltre i 10 anni	48,9%
Totale	176

In conformità alla normativa in vigore per la tipologia di Ente e attività, tra il personale dipendente è presente una persona (pari al numero minimo previsto dalla legge) appartenente alle categorie protette (L. 68/99).

4.2 Formazione

La formazione del personale è strutturata sui seguenti livelli.

Proposta di aggiornamento del personale elaborata dalla Sede Nazionale CNOS-FAP

I corsi hanno normalmente caratteristiche residenziali, coprono le aree professionali e trasversali che compongono i settori e le Aree Professionali coordinate dalla Federazione (Meccanico; Elettrico; Automotive; Grafico multimediale; Turistico/Alberghiero; Energia; Area Linguaggi; Area matematica, scientifico-tecnologica; Area digitale / informatica; Area Orientamento e S.A.L.; Area Formazione Continua; Area Coordinamento attività formative e progettuali).

Offerta formativa programmata da CNOS-FAP Lombardia e finanziata dalla Sede Nazionale

A differenza dei corsi residenziali settoriali indicati nel punto precedente, che aggregano partecipanti di uno specifico settore provenienti da più località e che sono organizzati, generalmente, in stretta connessione con le imprese del settore, questi corsi sono il frutto di una rilevazione attuata dalle Delegazioni regionali e/o dai CFP, coinvolgono formatori di un CFP o di una Delegazione e si connotano per la risposta puntuale alle esigenze di uno specifico territorio.

Formazione obbligatoria

Finanziata con varie modalità (principalmente con il nostro fondo interprofessionale FONDER), è caratterizzata dal coprire tutti gli interventi formativi obbligatori secondo la legge vigente (Area Sicurezza, Privacy, 231).

Formazione su percorsi “identitari” e carismatici

In questa categoria rientrano i percorsi formativi relativi alla “mission salesiana” delle attività di CNOS-FAP e possono essere organizzati direttamente da CNOS-FAP Lombardia o anche dall’Ispettorato Salesiano Lombardo-Emiliano, dalla singola casa salesiana ospitante o dalla Sede Nazionale.

Il numero di attività formative è stato in deciso aumento rispetto all’anno precedente, sia per numero di iniziative formative che per durata complessiva e partecipazione.

Dati complessivi Attività formative			
	2021/2022	2020/2021	2019/2020
N. Iniziative Formative	25	19	38
Durata Totale iniziative Formative (ore)	566	252	300
Partecipazioni personale dipendente	195	154	551
Ore totali partecipazione per personale dipendente	3284	2216	2860

Attività formative per tipologia						
Tipologia	2021/2022		2021/2020		2020/2019	
	N. Partecipanti	N. ore totali Partecipazione	N. Partecipanti	N. ore totali Partecipazione	N. Partecipanti	N. ore totali Partecipazione
Tecnici Professionali	22	216	24	91	27	92
Corsi obbligatori	75	43	76	49	222	43
Trasversali	61	153	54	124	86	73
Identitari	23	72	0	0	12	20
Gestionale-Amministrativa	14	82	0	0	15	24
Totale	195	566	154	264	362	252

Un’ulteriore modalità di approfondimento su alcuni temi centrali per l’attività dell’Ente è costituita dal lavoro di tavoli di confronto tra i referenti individuati dalle sedi, con il coordinamento della Direzione regionale. Nel corso dell’a.f. 2021/22 hanno operato i seguenti tavoli:

- Progettisti MAFOL
- Servizi al Lavoro
- Europrogettazione
- Studenti con diagnosi funzionale, disturbi specifici dell’apprendimento e bisogni educativi speciali
- Referenti Qualità

4.3 Valorizzazione

In tutte le sedi di CNOS-FAP Lombardia viene sistematicamente realizzata, attraverso la somministrazione di un questionario, un'indagine di clima che coinvolge tutto il personale dipendente. I risultati dell'indagine effettuata nel corso dell'a.f. 2021/22 sono rappresentati nelle tabelle seguenti. Essi si riferiscono a 138 questionari del personale di tutte le sedi. La quota di restituzione del questionario è stata del 78,4%.

Livello di partecipazione	2022	2021	2020
N. Questionari consegnati	176	174	91
N. Questionari Restituiti	138	148	91

Distribuzione personale retribuito per esperienza professionale e tipologia contrattuale			
Ambito / Domanda	Punteggio Medio 2022	Punteggio Medio 2021	Punteggio Medio 2020
Le persone conoscono i loro compiti	7,7	7,7	7,8
Mi sono chiari gli obiettivi strategici dell'organizzazione	7,4	7,3	7,8
Compiti e responsabilità sono organizzati in modo preciso	7,1	7,0	7,3
Si ha fiducia nelle persone	7,4	7,6	7,8
Mi piace lavorare qui	8,4	8,5	8,3
C'è un atteggiamento generalmente costruttivo e positivo nei superiori	7,9	7,7	7,8
Gli impegni individuali sono adeguatamente riconosciuti	6,7	7,1	7,1
Viene preso in considerazione ciò che le persone fanno di positivo	7,1	7,4	7,5
Sono rese disponibili le risorse necessarie per svolgere bene il mio lavoro	7,2	7,4	7,5
I cambiamenti sono ben gestiti	7,0	7,3	7,3
Posso crescere professionalmente e apprendere	7,2	7,6	7,6
C'è un dialogo leale e costruttivo con la direzione sulle prospettive di sviluppo professionale	7,6	7,8	8,1

4.4 Compensi e retribuzioni

I componenti del Consiglio Direttivo nel corso dell'anno non hanno percepito alcun corrispettivo né rimborso spese connessi allo svolgimento della loro funzione. Due componenti hanno invece percepito una retribuzione in quanto dipendenti di CNOS-FAP Lombardia. Nello specifico:

- Componente 1 ha percepito una retribuzione annuale complessiva lorda pari a 25.153 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello VII del contratto in vigore (part-time) e nessun rimborso spese;
- Componente 2 ha percepito una retribuzione annuale complessiva lorda pari a 15.569 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello V del contratto in vigore (part-time) e nessun rimborso spese.

I componenti dell'organo di revisione hanno percepito il seguente compenso (al netto dell'IVA e senza alcun rimborso spese) per lo svolgimento della loro funzione nel 2022:

- Presidente: 7.500 euro;
- altri due componenti: 4.000 euro.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza non hanno percepito alcun compenso né rimborso spese in relazione al ruolo svolto. Due di loro, essendo dipendenti, hanno percepito la relativa retribuzione, pari a:

- Componente 1: pari a 25.449 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello V del contratto in vigore;
- Componente 2: pari a 59.530 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello IX del contratto in vigore.

Il Direttore Generale percepisce un compenso pari a pari a 59.530 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello IX del contratto in vigore.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente nell'esercizio è pari a 2,67, a fronte di un valore massimo di 8 stabilito dal codice del Terzo settore.

L'Ente non effettua rimborsi spese ai suoi volontari a fronte di autocertificazione e comunque nel corso dell'esercizio non è stato richiesto e dato alcun rimborso.



A diverse group of young people, including men and women of various ethnicities, are gathered together outdoors. They are all smiling and laughing, creating a joyful and energetic atmosphere. The group is diverse in age and appearance, with some wearing headphones and others in casual clothing. The background shows a fence and some greenery, suggesting an outdoor setting like a school courtyard or a park.

05

**Obiettivi
e attività**

05 Obiettivi e attività

CNOS-FAP Lombardia persegue le proprie finalità statutarie di interesse civico, solidaristico e di utilità sociale (indicate nel par. 2.2) attraverso lo svolgimento di una serie di attività di interesse generale (indicate nel par. 2.3) nell'ambito di quattro aree di intervento, individuate a partire dalla tipologia dei beneficiari diretti delle attività realizzate.

Area di intervento Beneficiari diretti delle attività	
Area Giovani in DDIF	Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)
Area Quinto anno, Formazione Superiore e Permanente	Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente
Area Adulti in difficoltà occupazionale	Adulti disoccupati Adulti occupati in cerca di nuova occupazione
Area Imprese	Imprese Consulenti del lavoro Agenzie per il Lavoro (ApL) Cooperative Sociali

Non sono da segnalare elementi/fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.

5.1 AREA GIOVANI IN DDIF

Beneficiari diretti delle attività	Altri stakeholder fondamentali
Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma	Famiglie dei giovani iscritti ai percorsi Imprese Servizi sociali territoriali
Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)	Enti finanziatori Istituzioni scolastiche Enti Locali

5.1.1 Quadro generale

A CHI SI RIVOLGE E IN COSA CONSISTE L'ATTIVITÀ

Tutte le sedi operative di CNOS-FAP Lombardia organizzano corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che permettono l'assolvimento del Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF) e dell'obbligo di istruzione e usufruiscono del sistema dotale di finanziamento della Regione Lombardia. I corsi si rivolgono a giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e a giovani che provengono da altri percorsi, con esito negativo, di secondo ciclo di istruzione, o che si trovano nella difficile situazione di NEET. Una parte non trascurabile di questi giovani presenta situazioni di fragilità ed è a rischio elevato di dispersione scolastica.

Al termine del percorso triennale, l'allievo consegue l'Attestato di Qualifica IeFP (III livello europeo) riconosciuto in Italia e in Europa, valido per l'inserimento nel mondo del lavoro e che permette l'accesso al quarto anno di IeFP con il quale si consegue il Diploma professionale di Tecnico (IV livello europeo). Il Diploma consente l'accesso ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) e l'accesso al percorso annuale (quinto anno) grazie al quale è possibile sostenere l'esame di Stato valido anche per l'ammissione all'Università e per i passaggi agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

La Formazione Professionale Salesiana rende attuale il metodo educativo di Don Bosco, il cosiddetto Sistema Preventivo, che pone al centro della propria azione la cura del singolo ragazzo, la vicinanza, la presenza e l'accompagnamento formativo nelle diverse fasi del suo cammino di crescita.

I formatori di CNOS-FAP Lombardia agiscono in modo da fornire ai giovani conoscenze, competenze professionali e capacità, che renderanno più forte e più profonda la loro cultura, più "spendibile" sul mercato del lavoro la loro qualifica e più solida la loro maturità personale.

L'approccio per competenze è una questione centrale che mira a superare il dualismo tra un curriculum culturale tendenzialmente inerte e un curriculum tecnico professionale eccessivamente orientato alla dimensione pratico-operativa, così da realizzare un approccio unitario in cui teoria e pratica siano integrate, in grado inoltre di mettere a fuoco maggiormente il principio della centralità dell'allievo di cui si prendono a carico le modalità di apprendimento e il protagonismo nell'esperienza formativa. Per questo si sono introdotte modalità di apprendimento centrate su compiti reali, coinvolgendo gli allievi nelle pratiche di valutazione e rendendo espliciti i criteri e i parametri di riscontro, così da creare una reale comunità di apprendimento che possiede i termini del compito e procede a una piena



corresponsabilità educativa.

In questa Formazione per Competenze acquisiscono centralità i “laboratori professionali”, per i quali CNOS-FAP investe sia in termini di strumentazione e macchinari che in formazione dei formatori tecnici di settore.

La didattica progettata attraverso il paradigma delle competenze si sviluppa attraverso due elementi fondamentali:

- **l'Unità Didattica (UD)**, un insieme di attività formative sviluppate tutte all'interno della stessa disciplina e finalizzate all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di abilità relative a una o più competenze specifiche della disciplina stessa;
- **l'Unità Formativa (UF)**, che ha le stesse caratteristiche dell'UD ma si sviluppa in forma multidisciplinare, cioè per il raggiungimento delle competenze obiettivo, avvalendosi del contributo di più discipline.

Con il termine attività formative si raggruppano una molteplicità di situazioni di apprendimento di diversa natura quali: lezioni frontali, attività di ricerca individuale o di gruppo, gruppi di studio e di approfondimento, attività di laboratorio, ecc.

Sia nelle UD che nelle UF i contenuti appresi vengono messi a servizio di attività pratiche, sviluppando o ampliando abilità nel tentativo di acquisire parti di competenza sviluppate attraverso la soluzione di problemi reali complessi e la realizzazione di progetti non banali inerenti la vita quotidiana o il proprio settore professionale.

Solitamente le UF sono caratterizzate dalla realizzazione finale di prove articolate (“capolavori”) che permettono la certificazione delle parti di competenze raggiunte dall'allievo.

Da ormai quasi dieci anni si è scelto inoltre di puntare, in quasi tutti i corsi di tutte le sedi, sulla Didattica “digitale” attraverso l'utilizzo dei tablet e finalizzando il tutto alla crescita della didattica cooperativa.

Nel corso dell'AF 2021/22 si è conclusa la ricerca sul Modello di Valutazione del CNOS-FAP, che ha generato alcune proposte operative che saranno messe in atto a partire dal 22/23, e si è svolta una parte di ricerca sul tema di una valutazione scientifica del percorso fatto dalle sedi in ambito didattico digitale, in collaborazione con la federazione nazionale CNOS-FAP e con il dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna

I DATI COMPLESSIVI

Nell'anno formativo 2021/22 si è riscontrato un leggero calo del numero di studenti complessivo, con due sedi in calo, due in aumento e una stabile.

Dati di insieme attività formativa di secondo ciclo nell'ultimo triennio (Ord+App)									
	21-22			20-21			19-20		
	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti
Arese	41	36'460	751	42	38'040	796	36	35'640	766
Brescia	13	9'920	222	11	9'120	210	8	7'920	223
Treviglio	7	5'750	119	7	5'750	111	4	3'960	104
Milano	18	14'280	301	17	13'880	301	12	11'880	316
Sesto S.G.	25	21'210	495	22	20'010	506	20	19'800	505
Totale	104	87'620	1888	99	86'800	1924	80	79'200	1914

GLI OBIETTIVI

L'Anno Formativo 21/22 è stato caratterizzato dalla progressiva uscita dall'emergenza pandemica e dalla relativa applicazione di tutte le norme e i protocolli tesi a prevenire e gestire i rischi di contagio, sia per gli allievi che per il personale dipendente, che hanno comunque ancora parzialmente condizionato le attività in essere.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento Eventuali fattori rilevanti
Tornare a crescere come Ente sul numero degli iscritti nei primi anni, valutando l'opportunità di avviare nuovi percorsi formativi o diversi indirizzi professionali nelle sedi	Obiettivo raggiunto a livello di numero iscrizioni ma non fino al livello di ragionare su partenze di nuovi percorsi o nuovi indirizzi
Progettare e realizzare percorsi destinati al recupero della dispersione scolastica forte	E' stata fatta un'esperienza presso la sede di Milano, mentre nelle altre sedi si è lavorato soprattutto sull'inserimento degli allievi nei corsi già avviati
Proseguire i percorsi di ricerca-azione sul tema del “Modello di valutazione” e della “Didattica digitale” per arrivare ad una revisione e ad un rilancio delle prassi educative, comprensive anche degli approfondimenti sul tema della FAD	Il lavoro è proseguito e verrà concluso nel 22/23
Potenziare la piattaforma MAFOL come strumento per la gestione delle attività del CNOS-FAP Lombardia, sperimentando le prime forme di “commercializzazione” del prodotto.	Su MAFOL si è investito molto a livello di restyling, stabilizzazione del sistema e sviluppo. Anche il 22/23 sarà un anno di sviluppo ulteriore e quindi la possibile commercializzazione è stata spostata più avanti

In previsione del 22/23 si sono posti i seguenti obiettivi:

- continuare a crescere come Ente sul numero degli iscritti complessivo, in modo da aumentare il numero di giovani a cui dare l'opportunità di frequentare i percorsi presso le nostre strutture, cominciando comunque ad attrezzarsi per il preventivabile calo demografico attraverso scelte sulla razionalizzazione dei percorsi o sulla parallela apertura di ulteriori settori e sedi per diversificare l'offerta e aumentare i territori di riferimento;
- utilizzare a pieno le opportunità messe in campo dai finanziamenti del Duale PNRR per potenziare i servizi formativi dedicati ai giovani, soprattutto a quelli più in difficoltà, consolidare e completare le dotazioni laboratoriali delle sedi, rafforzare economicamente l'Ente in previsione del periodo post PNRR;
- sviluppare i passi metodologici e formativi legati agli esiti scaturiti dai percorsi di ricerca-azione sul tema del “Modello di valutazione” e della “Didattica digitale, investendo sulla formazione degli allievi e su quella dei coordinatori didattici;
- potenziare ulteriormente la piattaforma MAFOL come strumento per la gestione delle attività del CNOS-FAP Lombardia, lavorando in particolare sull'interfacciamento con i sistemi regionali previsti per la gestione delle presenze/assenze degli allievi;
- definire in base all'analisi di dati e trend una soglia di riferimento/target raggiungibile in modo stabile in ambito apprendistato art. 43.

5.1.2 L'offerta formativa

Nel corso dell'a.f. 2021/22 sono stati attivati 104 classi di Istruzione e Formazione Professionali, tra Qualifiche triennali, quarti anni di Diploma professionale e Percorsi Personalizzati per Disabili (PPD). Il tutto in 9 settori professionali, come evidenziato dal grafico seguente. Le leggere differenze rispetto all'anno formativo scorso sono legate al numero di classi legate ai gruppi di apprendisti nelle sedi.



Figure Professionali per sede per ultimo anno formativo concluso (Ord+App)

Figura Professionale	Sedi	N. Sezioni Qualifica	N. Sezioni Diploma	Percorsi Pers. Disabili	N. Studenti	N. Apprendisti
Settore Agricolo						
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole	Arese	5	-	5	40	2
Settore Automotive						
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Sesto Brescia Arese	11	0	0	237	3
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	Sesto Brescia Arese	0	6	0	58	8
Settore Logistica						
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Treviglio	5	-	-	95	4

Tecnico servizi d'impresa - curvatura logistica	Treviglio	-	2	-	13	7
Settore Legno - Mobili						
Operatore del Legno	Arese	3	-	-	61	-
Tecnico del Legno	Arese	-	2	-	11	4
Settore Ristorazione						
Operatore della Ristorazione - preparazione pasti	Arese	6	-	-	141	-
Tecnico di Cucina	Arese	-	2	-	26	6
Settore Termoidraulico						
Operatore Termoidraulico	Sesto	4	-	-	76	1
Tecnico di impianti termici	Sesto	-	2	-	10	9
Settore Elettrico						
Operatore Elettrico	Sesto Milano Brescia Arese	15	0	0	329	6
Tecnico Elettrico	Sesto Brescia Arese	0	6	0	56	7
Tecnico per l'automazione industriale	Milano	-	2	-	15	10
Settore Grafico						
Operatore Grafico - Multimedia - Curvatura Stampa e Allestimento	Milano Arese	8	0	0	178	1
Tecnico Grafico	Milano Arese	0	4	0	44	2
Settore Meccanico Industriale						
Operatore Meccanico	Sesto Milano Arese	15	0	0	309	22
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	Sesto Milano Arese	0	6	0	50	47
Manutenzione e Assistenza Tecnica (5° anno art. 43)	Arese	-	1	-	-	38
Totale		-	72	32	5	1749
						139
					104	1888



5.1.3 Gli studenti

Nel corso dell'anno formativo il numero complessivo degli studenti che si sono ritirati è aumentato, così come quello degli "inseriti", segno probabile che, tra gli effetti del COVID, ci sia stato un aumento di scelte di indirizzi sbagliati all'atto dell'iscrizione dalle Scuole Secondario di Primo Grado. Altri studenti sono passati dal corso ordinamentale al percorso di apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs 81/2015) che consente di conseguire un titolo di studio superiore (qualifica o diploma professionale) attraverso un percorso parallelo a quello scolastico. Grazie ai posti che si sono resi disponibili sono stati accolti studenti provenienti per lo più da istituti scolastici o altri enti di formazione professionale.

Consistenza e dinamica studenti per sede (Ord+App)								
Dinamica	Totale	Arese	Brescia	Milano	Sesto S.G.	Treviglio	N° (20-21)	N° (19-20)
N. Studenti iscritti a inizio corso (al 15/10)	1892	759	213	306	495	119	1931	1928
N. Studenti entrati in corso d'anno (dopo il 15/10)	66	36	12	7	8	3	30	20
N. Studenti che si sono ritirati in corso d'anno (compresi cambi settore)	70	44	3	12	8	3	37	34
N° Studenti a Fine Anno	1888	751	222	301	495	119	1924	1914
Di cui Studenti Usciti dal corso per realizzare percorsi di app. Art.43	4	3	0	1	0	0	2	28

Una parte degli studenti proviene (come si è detto, anche in corso d'anno) da altre scuole a seguito di abbandoni o bocciature (cosiddetti "drop-out"). Nel corso dell'ultimo anno sono stati 35. Come riferimento per il termine drop-out sono stati considerati questi criteri: per Drop-Out si sono considerati quelli che si inseriscono nei corsi CNOS-FAP Lombardia perché ormai ritirati da un contesto scolastico. Se alcuni allievi si trasferiscono da un primo anno ad un secondo anno (o da una seconda a una seconda) senza perdere periodi di frequenza, sono stati considerati trasferiti e non drop-out. Se si sono inseriti al CNOS-FAP dopo 1 o 2 anni di fallimenti scolastici (bocciature o abbandoni scolastici) sono stati considerati drop-out. Se hanno dai due "fallimenti" in su sono a rischio di "dispersione grave".

Studenti Drop Out (Ord+App)						
Proveniente da altre scuole a seguito di bocciature	Numero	% sul Totale	Numero (20-21)	% sul Totale (20-21)	Numero (19-20)	% sul Totale (19-20)
Nel Primo Anno	14	0,7%	16	0,8%	31	1,6%
Anni Successivi	21	1,1%	22	1,1%	37	1,9%
Totale	35	1,8%	38	2,0%	68	3,5%

Di seguito si forniscono i dati sulla composizione del gruppo di tutti gli studenti che hanno concluso il percorso formativo annuale. Si segnala in particolare l'aumento degli studenti non di origine italiana e della percentuale di allievi con disabilità certificata.

Studenti per Genere (Ord+App)						
Genere	Numero (21-22)	% sul Totale (21-22)	Numero (20-21)	% sul Totale (20-21)	Numero (19-20)	% sul Totale (19-20)
Maschi	1758	93,1%	1809	94,0%	1791	93,6%
Femmine	130	6,9%	115	6,0%	123	6,4%
Totale	1888	100,0%	1924	100,00%	1914	100,0%

Studenti per Cittadinanza (Ord+App)						
Cittadinanza	Numero (21-22)	% sul Totale (21-22)	Numero (20-21)	% sul Totale (20-21)	Numero (19-20)	% sul Totale (19-20)
Italia	1710	90,6%	1785	92,8%	1799	94,0%
Altri Paesi UE	51	2,7%	44	2,3%	27	1,4%
Paesi Extra UE	127	6,7%	95	4,9%	88	4,6%
Totale	1888	100,0%	1924	100,00%	1914	100,0%

Studenti con Disabilità Certificata (Ord+App)						
	Numero (21-22)	% sul Totale (21-22)	Numero (20-21)	% sul Totale (20-21)	Numero (19-20)	% sul Totale (19-20)
PPD Personalizzato per disabili	42	2,2%	47	2,4%	48	2,5%
Altri corsi	225	11,9%	213	11,1%	193	10,1%
Totale	267	14,1%	260	13,5%	241	12,6%

Studenti DSA e BES (Ord+App)						
Numero	Numero (21-22)	% sul Totale (21-22)	Numero (20-21)	% sul Totale (20-21)	Numero (19-20)	% sul Totale (19-20)
Con DSA con Diagnosi	552	29,2%	575	29,9%	558	29,2%
BES con Diagnosi	144	7,6%	120	6,2%	87	4,5%
Altri BES non Certificati	21	1,1%	24	1,2%	0	0,0%
Totale	717	38,0%	719	37,40%	645	33,7%

5.1.4 Alcuni approfondimenti

I PERCORSI DI APPRENDISTATO (ART. 43)

I percorsi di Qualifica e Diploma in Articolo 43 sono iniziati nel 2015/16, con un numero ridotto di giovani in apprendistato. Negli anni successivi il numero è aumentato fino ad attestarsi intorno ai 120 allievi: nel 21/22 si è avuto un ulteriore aumento, soprattutto grazie alle sedi di Milano, Sesto e Treviglio. Questo trend di crescita è stato legato,

in particolare, al rimbalzo della ripartenza delle attività produttive nelle aziende post-Covid: per il 22/23 i dati di avvio del nuovo anno formativo indicano una diminuzione del target che tornerà a valori più bassi.

Si sottolinea che gli apprendisti sono parte integrante dei Piani dell'Offerta Formativa delle Sedi e sono pienamente coinvolti nelle attività educative e formative delle Sedi con una programmazione di un corposo monte ore di attività formativa esterna all'azienda (variabile da 352 a 560 ore a seconda dell'annualità e della sede).

Nel 2021/22 l'esperienza di apprendistato in art. 43 per il quinto anno integrativo per la preparazione degli Esami di Stato è stata realizzata presso la sede di Arese.

Di seguito riportiamo un focus specifico composto da tabelle rappresentanti i numeri relativi all'area Apprendistato art. 43.

Consistenza e dinamica studenti per sede (Apprendisti)												
Dinamica	21-22						20-21					
	Totali	Arese	Brescia	Milano	Sesto S.G.	Treviglio	Totali	Arese	Brescia	Milano	Sesto S.G.	Treviglio
N. Studenti iscritti a inizio corso (al 15/10)	147	43	6	35	51	12	122	49	5	23	41	4
N. Studenti entrati in corso d'anno (dopo il 15/10)	2	1	0	1	0	0	2	1	0	0	0	1
N. Studenti che si sono ritirati in corso d'anno (compresi cambi settore)	10	3	0	4	2	1	6	4	0	2	0	0
N° Studenti a Fine Anno	139	41	6	32	49	11	118	46	5	21	41	5

Studenti per Genere (Apprendisti)				
Genere	21-22		20-21	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Maschi	137	98,6%	115	97,5%
Femmine	2	1,4%	3	2,5%
Totale	139	100,0%	118	100,0%

Studenti per Cittadinanza (Apprendisti)				
Cittadinanza	21-22		20-21	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Italia	125	89,9%	108	91,5%
Altri Paesi UE	2	1,4%	5	4,2%
Paesi Extra UE	12	8,6%	5	4,2%
Totale	139	100,0%	118	99,9%

Studenti DSA e BES (Apprendisti)				
	21-22		20-21	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Con DSA con Diagnosi	47	33,8%	20	16,9%
BES con Diagnosi	14	10,1%	7	5,9%
Altri BES non Certificati	0	0,0%	1	0,8%
Totale	61	43,9%	28	23,6%

Studenti con Disabilità Certificata (Apprendisti)				
	21-22		20-21	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
PPD personalizzato per disabili	2	1,4%	0	0,0%
Altri corsi	5	3,6%	4	3,4%
Totale	7	5,0%	4	3,4%

Percorsi Apprendistato per settore e Qualifica/ Diploma + 5° anno								
	21-22				20-21			
	3° Anno	4° Anno	5° Anno (Arese)	Totale	3° Anno	4° Anno	5° Anno (Arese)	Totale
Agricolo	2	-	-	2	-	-	-	0
Automotive	3	8	-	11	2	2	-	4
Logistica	4	7	-	11	1	4	-	5
Legno-Mobili	-	4	-	4	-	-	-	0
Ristorazione	-	6	-	6	-	1	-	1
Termoidraulico	1	9	-	10	-	7	-	7
Elettrico	6	17	-	23	4	21	-	25
Grafico	1	2	-	3	-	4	-	4
Meccanico Industriale	22	47	-	69	14	37	-	51
Manutenzione e Assistenza Tecnica 5° Anno Art. 43	-	-	38	38	-	-	21	21
Totale	39	100	38	139	21	76	21	118

Esiti Occupazionali per ambito formativo a 6 mesi APPRENDISTI

Figure professionali formate	Occupati		Iscritti ad altri percorsi formativi			Tirocinio Extra-Curricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale studenti in numero
	Assunti	Percorsi in App. Art. 43	Quarto Anno	Quinto Anno	IFTS				
Settore Agricolo									
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Settore Automotive									
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	0	3	0	0	0	0	0	0	3
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	4	1	0	0	0	0	2	0	7
Settore Logistica									
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	2	1	1	0	0	0	0	0	4
Tecnico servizi d'impresa - curvatura logistica	5	0	0	0	2	0	0	0	7
Settore Legno - Mobili									
Operatore del Legno	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tecnico del Legno	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Settore Ristorazione									
Operatore della Ristorazione - preparazione pasti	-	-	-	-	-	-	-	-	0

Tecnico di Cucina	3	0	0	1	0	0	0	1	5
Settore Termoidraulico									
Operatore Termoidraulico	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tecnico di impianti termici	6	0	0	0	1	0	0	1	8
Settore Elettrico									
Operatore Elettrico	3	1	1	0	0	0	0	1	6
Tecnico Elettrico	1	2	0	1	0	0	1	0	5
Tecnico per l'automazione industriale	6	0	0	1	1	0	0	2	10
Settore Grafico									
Operatore Grafico - Multimedia - Curvatura Stampa e Allestimento	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tecnico Grafico	1	0	0	0	0	0	1	0	2
Settore Meccanico Industriale									
Operatore Meccanico	2	9	7	0	0	2	3	0	23
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	18	10	0	7	2	0	0	1	38
Manutenzione e assistenza tecnica (5° anno Art. 43 solo Arese)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	56	27	9	10	6	2	7	7	124
	83	25							

I TIROCINI CURRICULARI

I tirocini curricolari sono parte integrante dell'offerta formativa della Formazione Professionale. Nel caso della FP Salesiana si pone particolare cura nel percorso di accompagnamento e inserimento dell'allievo in tirocinio, ponendo attenzione nella scelta delle aziende e mantenendo uno stretto collegamento con le imprese ospitanti, attraverso il ruolo svolto dai referenti di tirocinio, referenti di settore e tutor che, a seconda delle sedi, sono le figure impegnate nell'attività di progettazione e gestione dei tirocini.

Tirocini Curricolari - Numero ore programmate di Tirocinio					
Classe	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto
Prima	-	-	-	-	-
Seconda	216	264	208	256	200
Terza	400	408	400	400	400
Quarta	400	408	432	408	440

I CORSI PER STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

La sede che offre il servizio formativo del corso Personalizzato Disabili è Arese. Il progetto si pone l'obiettivo di tradurre anche per questo ambito il Progetto Educativo Salesiano, con un'attenzione particolare al singolo giovane in difficoltà. Il settore professionale scelto è quello dell'Operatore Agricolo, in particolare il settore della Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra. Al percorso triennale è stata data continuità anche su un quarto anno integrativo.

Percorsi Personalizzati Disabili nell'AF concluso		
Figura Professionale	N. Percorsi	N. Studenti
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole	5	40

I PERCORSI PERSONALIZZATI

In quest'area si evidenzia l'attività fatta per "personalizzare" i servizi e la formazione degli allievi, sia attraverso la progettazione e la realizzazione dei PEI per gli allievi aventi diritto, sia attraverso l'attivazione di percorsi specifici per gli allievi che segnalano, durante l'anno, particolari bisogni che richiedono interventi puntuali, tra i quali l'attivazione di stage prolungati anche in settori diversi da quelli di indirizzo, per favorire la motivazione, il riorientamento o l'inserimento in aziende che possano offrire un ambiente stimolante per il giovane.

Personalizzazione dei percorsi	
N. Studenti con Percorso personalizzato	% su totale studenti
283	15%

Tra i progetti attivati, si segnala in particolare il progetto Fenice presso la sede di Arese, che ha coinvolto 11 allievi. Nell'ottica di garantire la possibilità agli allievi del CFP di raggiungere l'obiettivo della qualifica e per un serio contrasto della dispersione scolastica in aumento, il progetto Fenice si pone l'obiettivo di valorizzare le specificità attitudinali degli allievi più portati alla manualità, meno portati allo studio e in difficoltà nel contesto normativo dell'aula. Sfruttando la flessibilità che la normativa regionale permette, il progetto consiste, nella maggior parte dei casi, nel far frequentare agli allievi, nel loro terzo anno, un tirocinio prolungato in un'azienda del loro settore per quattro giorni a settimana e nel prevedere un giorno alla settimana di lezioni per garantire loro la preparazione alle materie teoriche che saranno oggetto di verifica scritta durante l'esame di qualifica e per affiancarli nella stesura della tesina e/o del Project Wok che devono esporre durante l'esame orale. Grazie a questo progetto in questi anni un numero elevato di allievi ha potuto raggiungere il titolo in una modalità a loro più congeniale, garantendo loro una maggior serenità e un aumento del loro senso di autoefficacia.

I SERVIZI DI ORIENTAMENTO E AL LAVORO

I servizi orientativi sono caratterizzati da tre specifiche attività:

- orientamento per gli allievi in ingresso, realizzate con OpenDay e Workshop tesi a far sperimentare ai giovani i settori professionali caratterizzanti i percorsi formativi nelle diverse sedi. Le attività sono state le seguenti:
 - o Arese: 3 Open Day;
 - o Brescia: 4 tra Open Day e Night;
 - o Milano: 2 Open Day e 12 Workshop;
 - o Sesto: 3 Open Night; 1 Open Day;
 - o Treviglio: 2 Open day; 2 Workshop;
- orientamento in itinere: attraverso il lavoro delle figure educative di riferimento (Consiglieri, Catechisti, Tutor) si aiutano gli allievi a rafforzare la motivazione sulle scelte formative effettuate o, eventualmente, a riorientarsi su settori diversi, laddove si denotano particolari difficoltà attitudinali e/motivazioni nella frequenza di determinati percorsi;
- orientamento in uscita: nel periodo conclusivo dei percorsi, con la collaborazione degli operatori degli sportelli dei Servizi al Lavoro, si attivano percorsi orientativi per guidare gli allievi nell'inserimento del mondo del lavoro o nelle scelte di proseguimento in ulteriori percorsi formativi successivi alla qualifica e/o al diploma professionale (quinto anno, IFTS, percorsi di specializzazione).

I servizi al lavoro per studenti che hanno concluso il corso

Per gli studenti che concludono i percorsi formativi presso le nostre sedi viene messo a disposizione un servizio di accompagnamento all'inserimento in azienda attraverso le diverse opzioni contrattuali possibili e nell'ambito delle azioni legate alle Politiche Attive del Lavoro (Garanzia Giovani, ecc.)

Servizi al Lavoro per Studenti						
	Totali	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto
N. Studenti che hanno usufruito del servizio	524	119	0	12	27	366
N. di inserimenti lavorativi e tirocini attivati	477	88	0	5	18	366

L'UTILIZZO DEI LABORATORI

Nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dei Centri di Istruzione e Formazione Professionale Salesiani, la didattica laboratoriale è fondamentale. In fase di programmazione delle attività si dà ampio spazio, nel rispetto delle normative regionali, alle ore Tecnico-Professionali e i laboratori delle nostre sedi sono mantenuti costantemente aggiornati, sia attraverso investimenti del CNOS-FAP sia grazie al contributo delle opere salesiani ospitanti le nostre sedi. Nell'aggiornamento delle attrezzature sono spesso coinvolte anche aziende partner, che contribuiscono con forniture a titolo gratuito, in forma di donazione o con listini ribassati, in virtù di una forte collaborazione sviluppatasi negli anni e di una partnership educativa che si basa sulla condivisione dei valori di fondo della nostra missione educativa. Gli interventi strutturali più importanti si realizzano normalmente nel periodo estivo, a cavallo di due anni formativi.

In particolare:

la sede di Arese ha rinnovato i seguenti laboratori

- Grafica: Impianto elettrico sala stampa, aula e allestimento con 15 postazioni MAC con software di produzione ipermediale; CTP Heidelberg, software controllo qualità GMG; Nuova stampante Digitale Ricoh 5003.
- Motoristica: sistemazione della parte gomme con uno smontagomme nuovo e la parte di diagnosi elettronica con l'acquisto di uno strumento nuovo (marca Autel). Sempre nell'anno 2021 - 2022, la sede di Arese è entrata nel programma TexaEdu (Texa è un marchio di strumentazione per officine e diagnosi) per la formazione delle classi sul percorso mecatronico.
- Macchine utensili: Creazione di due aule predisposte per 24 postazioni di computer ciascuna. Allestimento di 26 nuovi PC all in one popolando una delle due aule con tecnologie di simulazione CNC (Siemens e FANUC) software CAM (Solidworks) e CAD(SolidCAM). Installazione Cella robotica FANUC per modulo di Robotica durante il 4° anno con annesso software di virtualizzazione installato sul parco macchine del laboratorio.

- **la sede di Brescia** ha fatto alcuni acquisti per il settore motoristico;
- **la sede di Milano** ha spostato il laboratorio di disegno in un nuovo ambiente, rinnovato il laboratorio di domotica e il laboratorio di progettazione grafica con acquisto di 31 nuove macchine Apple;
- **la sede di Sesto San Giovanni** ha implementato il laboratorio di termoidraulica con la realizzazione di una pompa di calore, il laboratorio meccanico con un tornio CNC, un braccio di misura e una stampante 3D e quello di domotica con l'acquisto di PC portatili;
- **la sede di Treviglio** ha rinnovato la dotazione informatica di un laboratorio PC e ha ristrutturato il settore uffici, ricavando un'area specifica per i Servizi al Lavoro, oltre a una nuova Direzione e all'ufficio per i formatori dell'area tecnica, in aggiunta alla sala formatori.

LE ESPERIENZE ALL'ESTERO

A livello di esperienze internazionali, CNOS-FAP Lombardia ha proseguito le attività del progetto "IMECH 4.0: Inclusive MECHatronic and thermoelectric VET provision on industry 4.0", avviato ancora nel 2019, e proseguito quelle del progetto "ATHOS: Acquiring Technical Competencies and Skills". Nel 2022 è stato avviato anche il primo progetto Erasmus KA2 mobilità staff "iMECH+" (destinato alla formazione formatori del settore meccanica automazione).

Esperienze all'estero		
Programma / Progetto	N. Studenti CNOS partecipanti	N. Studenti altri enti
Progetto con capofila CNOS		
IMECH 4.0	15	22
ATHOS	1	3
Progetto a cui CNOS partecipa		
Carta mobilità sede Nazionale CNOS-FAP	0	0

I RISULTATI DEI QUESTIONARI DEGLI STUDENTI IMPEGNATI NELLE ATTIVITA' ERASMUS

L'**89,2%** ha valutato l'esperienza in azienda in linea con il loro profilo.

La soddisfazione complessiva sul tirocinio svolto è stata di 4,19 su 5.

Il punteggio ottenuto in merito al miglioramento delle proprie competenze complessive è stato di 4 su 5.

Gli altri parametri di "soddisfazione" su cui è stata raccolta la valutazione sono i seguenti:

- Supporto fornito dal partner estero: 4 su 5;
- Supporto ricevuto dall'accompagnatore durante l'esperienza all'estero: 4,14 su 5
- Organizzazione da parte del coordinatore del progetto in Italia: 4,14 su 5;
- Esperienza di mobilità nel suo complesso: 4,21 su 5

Il **95%** dei partecipanti consiglierebbe l'esperienza.

Nel 21/22 è stato ripresentato ed approvato il progetto di Accreditamento per le mobilità VET (Vocational Education and Training), con il CNOS-FAP come capofila di un consorzio composto dai seguenti partner: IAL LOMBARDIA, GALDUS MILANO, CFP A.MORO VALMADRERA (Fond.Parmigiani), AFP PATRONATO S.Vincenzo BERGAMO, FANTONI SCUOLA D'ARTE BERGAMO, ABF BERGAMO, EFP SACRA FAMIGLIA SERIATE, ISS OLIVETTI MONZA, ISS FERRARI MONZA, ISTITUTO DON BOSCO BRESCIA, ISTITUTO BREDAS ESTO SG, ISTITUTO SALESIANO TREVIGLIO, ITS ANGELO RIZZOLI MILANO, ITS TECH TALENT FACTORY MILANO, ITS LOMBARDIA MECCATRONICA SESTO SG, FONDAZIONE DAIMON SARONNO. Le attività di mobilità internazionale cominceranno nel 2023, una volta conclusi i progetti IMECH e ATHOS.

LO SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo Sportello Psicologico è un servizio offerto in modo coordinato tra le singole sedi CNOS-FAP e la casa salesiana ospitante. Nell'a.f. 2021/22, tutte le sedi hanno incluso tale possibilità nella propria offerta.

Ad Arese il servizio, offerto gratuitamente e indirizzato a studenti e formatori, è attivato in collaborazione con il Centro Psicopedagogico e di orientamento scolastico e professionale COSPES. Si può accedere al servizio chiedendo al catechista e per massimo 4 colloqui; non si tratta di una terapia o di un percorso diagnostico, ma di una consulenza,

limitata quindi nel tempo. Se lo psicologo lo ritiene opportuno, provvede a consigliare uno specialista o un centro da contattare per poter proseguire il percorso.

A Brescia lo sportello è gestito direttamente dalla Casa Salesiana e prevede due figure professionali distinte:

- la prima è una psicologa dedicata esclusivamente agli allievi che ne facessero esplicita richiesta per un massimo di tre colloqui;
- il secondo è uno psicologo dedicato esclusivamente alle famiglie per un supporto alla genitorialità.

In entrambi i casi non si tratta di terapia o di percorso diagnostico, ma di una consulenza limitata nel tempo.

A Milano, il servizio, offerto gratuitamente e indirizzato a studenti e famiglie, è attivato dalla Casa Salesiana in collaborazione con il Centro Psicopedagogico e di orientamento scolastico e professionale COSPES. Si può accedere al servizio di ascolto psicologico chiedendo al catechista o consigliere o su suggerimento degli stessi e lo studente/la studentessa ha diritto ad un massimo di 3 accessi e, a discrezione dello specialista, può essere coinvolta anche la famiglia. A Sesto è attivo il progetto "AscoltADO", che prevede il counseling (intervento di aiuto rivolto a persone che vivono una momentanea condizione di malessere o disagio) con un intervento preventivo volto a migliorare la qualità della vita del soggetto grazie alla individuazione, e messa in pratica, di nuove e più efficaci modalità di comportamento e di interazione nella sfera personale e all'interno del proprio contesto. I destinatari del progetto sono gli studenti del primo anno (adolescenti di 14-15 anni).

A Treviglio l'accesso al servizio viene gestito dal catechista. Se dal Collegio Formatori o attraverso colloqui informali con gli allievi emergono problematiche che portano a ritenere necessario l'inizio di un percorso, si procede a richiedere il consenso alla famiglia e se ne parla con l'allievo. Le prime tre sedute con lo psicologo, individuato dalla casa salesiana, sono a titolo gratuito.

Nel 2021/22 si evidenzia un calo di utilizzo del servizio da parte delle famiglie: con la ripresa post-COVID è rallentata la richiesta di attività a sportello.

Sportello Psicologico: Utilizzo del servizio								
	21/22						20-21	19-20
	Totali	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto	Totali	Totali
N. Studenti	56	19	0	-	13	24	68	63
N. Famiglie	2	0	0	-	0	2	21	10

5.1.5 I risultati

GLI ESITI SCOLASTICI DEL PERCORSO ORDINAMENTALE

Il 21/22 è stato un anno, post-pandemia da Covid 19, ritornato "didatticamente" ad essere nel complesso normale: un dato sicuramente significativo è l'aumento dei ritirati che, come già segnalato in paragrafi precedenti, è legato sicuramente a una aumento dell'incertezza orientativa scaturita dai difficili anni precedenti.

Dei 126 studenti bocciati, è stato possibile rilevare che il 71,4%, dopo 6 mesi dalla conclusione dell'anno formativo, sta continuando il percorso scolastico o lavora.

Esiti Scolastici percorsi triennali e di quarto anno (Ordinamentale)								
Esiti	Ultimo Anno (21-22)		Penultimo Anno (20-21)		19-20		18-19	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Promossi	1623	89,7%	1665	90,6%	1887	97,2%	1754	91,3%
Bocciati	126	7,0%	141	7,7%	24	1,2%	127	6,6%
Ritirati in corso d'anno	60	3,3%	31	1,7%	34	1,6%	41	2,1%
Totale	1809	100,0%	1837	100,0%	1945	100,0%	1922	100,0%

Studenti Bocciati: Situazione rilevata a 6 Mesi dalla fine dell'AF (Ordinamentale)						
Situazione	Ultimo Anno (21-22)		Penultimo Anno (20-21)		19-20	
	N.	%	N.	%	N.	%
Reiscritti presso lo stesso CFP	61	48,4%	59	41,8%	4	16,7%
Iscritti in Altra Scuola	23	18,3%	39	27,7%	3	12,5%
Lavorano	6	4,8%	3	2,1%	2	8,3%
Altro / Non rilevabile	36	28,6%	40	28,4%	15	62,5%
Totale	126	100,0%	141	100,0%	24	100,0%

Studenti Ritirati in corso d'anno: Motivi che hanno determinato il Ritiro (Ordinamentale)						
Motivo del Ritiro	Ultimo Anno (21-22)		Penultimo Anno (20-21)		19-20	
	N.	%	N.	%	N.	%
Trasferimento Famiglia / Motivi di salute	1	1,7%	2	6,50%	2	5,85%
Riorientamento al lavoro	3	5,0%	3	9,70%	2	5,85%
Riorientamento altra scuola	12	20,0%	4	12,9%	9	26,5%
Riorientamento Apprendistato	3	5,0%	2	6,50%	-	-%
Altro motivo / non conosciuto	36	60,0%	16	51,6%	21	61,8%
Riorientamento Altro Settore	5	8,3%	4	12,90%	-	-%
Totale	60	100,0%	31	87,2%	34	100,0%

GLI ESITI SCOLASTICI DEL PERCORSO IN APPRENDISTATO ART. 43

Nell'anno formativo 2021/22 l'83,2% degli studenti in apprendistato è stato promosso, con 10 ritiri durante l'anno, 4 dei quali sono rientrati nel percorso ordinamentale. L'aumento del numero complessivo di apprendisti ha portato anche ad un aumento significativo dei bocciati e ritirati, segno che saranno sempre più da monitorare gli aspetti educativi e formativi di questa tipologia di percorsi in duale.

Esiti Scolastici percorsi triennali e di quarto anno (APPRENDISTATO)						
Esito	Ultimo Anno (21-22)		Penultimo Anno (20-21)		19-20	
	N.	%	N.	%	N.	%
Promossi	124	83,2%	114	91,9%	117	97,5%
Bocciati	15	10,1%	4	3,20%	-	-%
Ritirati	10	6,7%	6	4,8%	2	1,7%
di cui rientrati in Ordinamentali	4	2,7%	3	2,4%	1	0,80%
Totale	149	100,0%	124	102,3%	119	99,2%

LA SODDISFAZIONE RILEVATA

Ogni anno a tutti gli studenti viene somministrato un questionario per rilevare la loro soddisfazione. Di seguito i risultati, distinti tra studenti dei corsi ordinamentali e in apprendistato. Alcune colonne di dati non sono immediatamente confrontabili con gli anni precedenti in quanto sono stati utilizzati parametri leggermente diversi.

Risultati indagine Soddisfazione Studenti (Ordinamentale)	
Aspetto	Voto medio 20-21 (0-5)
Formazione di Base	8,036
Formazione Tecnica	8,14
Attenzione all'allievo	8,175
Esperienza in Azienda	8,00

Risultati indagine Soddisfazione Studenti (Apprendistato)			
Aspetto	Voto Medio 21-22	20-21	19-20
Esperienza in azienda	8,51	3,8 / 4	100%

Anche alle famiglie degli studenti viene sottoposto un questionario, i cui risultati sono i seguenti:

Risultato Questionario famiglie (Ord + Appr)		
Aspetto	Voto Medio 21-22	Voto Medio 20-21
Facilità di comunicazione con il personale (Direttore, Catechista, Consigliere, Tutor formativo, Formatori)	9,0	9,4
La collaborazione tra il centro e la Famiglia consente la crescita professionale ed educativa dell'allievo	9,0	9,3
Qualità servizi della segreteria	9,1	9,2
Disponibilità e professionalità dei Formatori	9,1	9,5
Stile educativo e formativo del Centro in rapporto alle aspettative	9,0	9,3
Soddisfazione del ragazzo/a a frequentare il corso	8,8	9,1
L'impostazione didattica del Centro facilita gli allievi ad imparare il lavoro	8,9	9,2
Crescita della maturità personale di suo figlio/a	8,6	8,9
Attenzione agli allievi (il Centro aiuta nei momenti di difficoltà, consiglia nei momenti delle scelte, ecc.)	8,8	9,2

GLI ESITI OCCUPAZIONALI

A distanza di 6 mesi dalla conclusione del percorso formativo viene effettuata un'indagine, attraverso interviste telefoniche, per verificare la condizione occupazionale degli studenti dell'ultimo anno del triennio e del quarto anno, compresi quelli che hanno effettuato il percorso di apprendistato art. 43. I risultati complessivi dell'indagine sugli studenti dell'a.f. 2021/22 sono i seguenti:

Esiti Occupazionali Complessivi a 6 mesi (Ord + Appr)												
2021-2022						2021-2020						
	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale
Terzo Anno	95	285	5	25	23	433	104	308	1	30	20	463
Quarto Anno	101	120	3	20	16	260	85	128	5	31	35	284
Totale Ordinali	196	405	8	45	39	693	189	436	6	61	55	747
Terzo Anno Apprendisti	23	9	2	3	1	38	10	5	0	0	0	15
Quarto Anno Apprendisti	60	16	0	4	6	86	43	10	0	24	1	78
Totale Apprendisti	83	25	2	7	7	124	53	15	0	24	1	93

Esiti Occupazionali Complessivi a 6 mesi (Ord + Appr)												
2021-2022						2021-2020						
	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale
Terzo Anno	22%	66%	1%	6%	5%	433	22%	67%	0%	6%	4%	463
Quarto Anno	39%	46%	1%	8%	6%	260	30%	45%	2%	11%	12%	284
Totale Ordinali	28%	58%	1%	6%	6%	693	25%	58%	1%	8%	7%	747
Terzo Anno Apprendisti	61%	24%	5%	8%	3%	38	67%	33%	0%	0%	0%	15
Quarto Anno Apprendisti	70%	19%	0%	5%	7%	86	55%	13%	0%	31%	1%	78
Totale Apprendisti	67%	20%	2%	6%	6%	124	57%	16%	0%	26%	1%	93

I risultati differenziati per figura professionale sono molto variabili, segno di una diversificazione delle ricadute lavorative attuali dei diversi settori professionali, ma anche di opportunità e scelte diverse sui possibili proseguimenti agli studi, legati alla presenza o meno di filiere professionali complete nei diversi settori. Questi dati sono soggetti ad un attento e costante monitoraggio per valutare e pianificare scelte strategiche per l'impostazione delle attività del CNOS-FAP Lombardia.

Esiti Occupazionali per ambito formativo a 6 mesi ORDINAMENTALI + APPRENDISTI									
Figure professionali formate	Occupati		Iscritti ad altri percorsi formativi			Tirocinio Extra-Curricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale studenti in numero
	Assunti	Percorsi in App. Art. 43	Quarto Anno	Quinto Anno	IFTS				
Settore Agricolo									
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole	5	1	11	0	0	0	1	3	21
Settore Automotive									
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	2	10	57	0	0	0	4	2	75
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	23	3	1	19	2	0	8	2	58
Settore Logistica									
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	6	3	19	0	0	0	1	0	29
Tecnico servizi d'impresa - curvatura logistica	9	0	0	1	6	0	4	0	20
Settore Legno - Mobili									
Operatore del Legno	4	4	8	0	0	0	0	4	20
Tecnico del Legno	7	0	0	1	2	1	1	3	15
Settore Ristorazione									
Operatore della Ristorazione - preparazione pasti	5	10	27	0	0	0	3	3	48
Tecnico di Cucina	8	0	0	16	0	0	1	3	28
Settore Termoidraulico									
Operatore Termoidraulico	1	14	4	0	0	0	4	0	23
Tecnico di impianti termici	10	2	2	1	1	0	1	1	18

➤ segue nella pagina successiva

◀ segue dalla pagina precedente

Esiti Occupazionali per ambito formativo a 6 mesi ORDINAMENTALI + APPRENDISTI									
Figure professionali formate	Occupati		Iscritti ad altri percorsi formativi			Tirocinio Extra-Curricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale studenti in numero
	Assunti	Percorsi in App. Art. 43	Quarto Anno	Quinto Anno	IFTS				
Settore Elettrico									
Operatore Elettrico	11	9	66	0	0	1	7	3	97
Tecnico Elettrico	21	9	2	12	1	1	8	4	58
Tecnico per l'automazione industriale	8	0	0	12	2	0	0	2	24
Settore Grafico									
Operatore Grafico - Multimedia - Curvatura Stampa e Allestimento	2	5	48	0	0	0	4	4	63
Tecnico Grafico	11	0	0	22	5	1	1	5	46
Settore Meccanico Industriale									
Operatore Meccanico	6	20	54	0	0	6	4	5	95
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	31	19	0	19	9	0	0	1	79
Totale	170	109	299	103	28	10	52	46	817
		279		430					

Tra gli occupati, la tipologia contrattuale più diffusa (81,3%) è quella a tempo indeterminato / apprendistato. In larga maggioranza (85,9%) l'occupazione è coerente con il percorso formativo realizzato.

Tipologia contrattuale degli occupati (Ord + App)						
	2021-2022		2021-2020		2020-2019	
	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati
Tempo Indeterminato - Apprendisti	195	69,9%	213	81,3%	84	65,6%
Tempo Determinato	64	22,9%	33	12,6%	21	16,4%
Lavoro Autonomo	5	1,8%	2	0,8%	0	0
Altro	15	5,4%	14	5,3%	23	18,0%
Totale	279	100,0%	262	100,00%	128	100,0%



Coerenza occupazionale con percorso formativo (Ord + App)						
Livello di Coerenza	2021-2022		2021-2020		2020-2019	
	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati
Coerente	239	85,7%	225	85,9%	114	89,1%
Parzialmente coerente	24	8,6%	14	5,3%	0	0,0%
Non coerente	16	5,7%	23	8,8%	14	10,9%
Totale	279	100,0%	262	100,00%	128	100,0%

Se si prende in esame il gruppo di studenti che hanno effettuato il percorso in apprendistato, la quota rilevata di occupati è pari al 100%; tra questi, con il 93% che lavora presso l'azienda in cui è stato realizzato l'apprendistato.

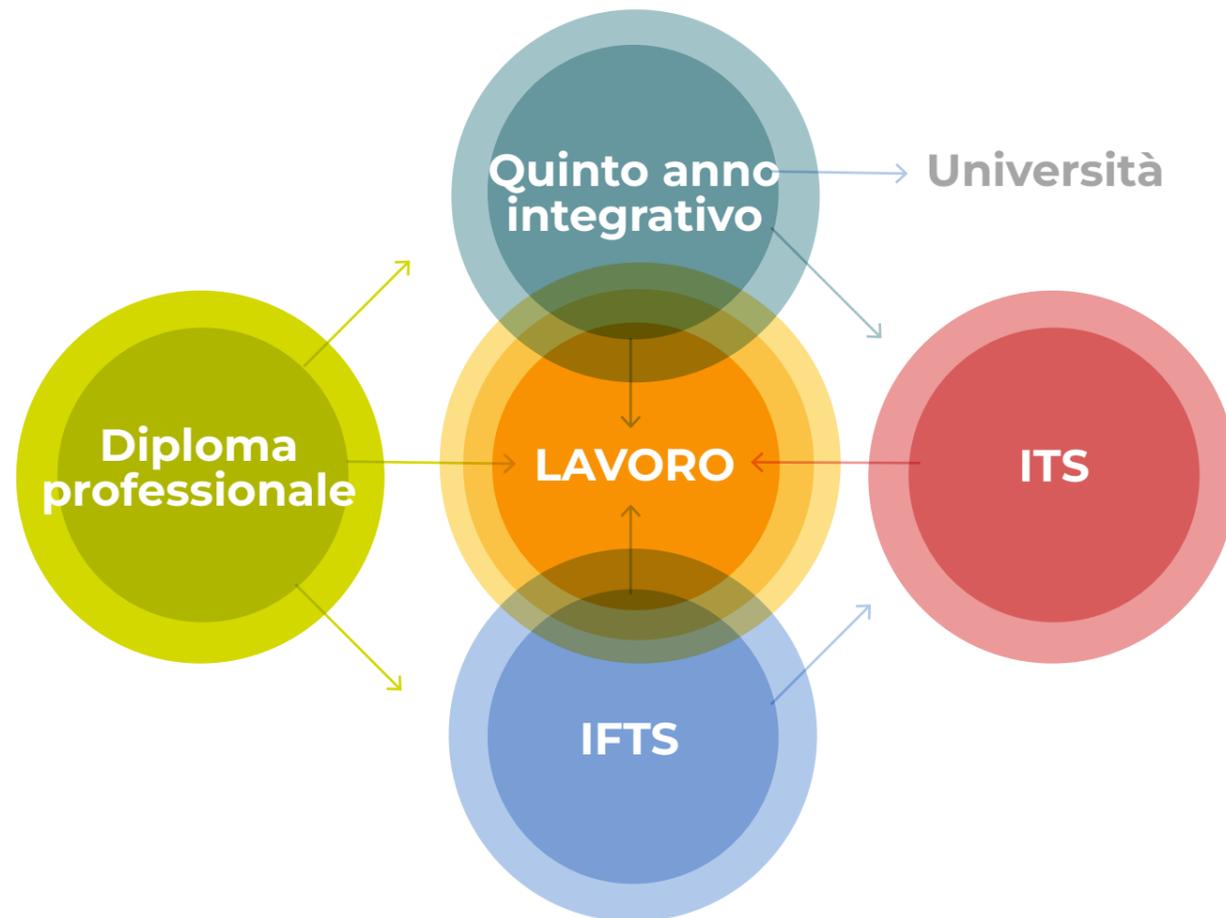
Esiti occupazionali studenti apprendistato						
Livello di Coerenza	2021-2022		2021-2020		2020-2019	
	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati
Occupati a 6 mesi	83	100%	73	100%	48	41%

5.2 AREA QUINTO ANNO, FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE

Beneficiari diretti delle attività	Altri stakeholder fondamentali
Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato	Famiglie degli iscritti ai percorsi
Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore	Imprese
Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente	Servizi sociali territoriali
	Enti finanziatori (Regione, ecc.)
	Istituzioni Scolastiche
	Enti Locali

5.2.1 Quadro generale

Dopo l'ottenimento, alla conclusione del percorso quadriennale, del diploma professionale, i giovani possono entrare nel mondo del lavoro o continuare il percorso di istruzione e formazione. Le diverse possibilità sono schematizzate nella seguente figura:



CNOS-FAP Lombardia si è posto ormai da qualche anno l'obiettivo strategico di coprire tutta le filiere formative dei propri settori professionali direttamente o attraverso partnership con altri soggetti: il risultato è stato complessivamente raggiunto, sia a livello di collaborazioni attive con diverse scuole statali per i quinti anni di titolarità CNOS-FAP o perché i diplomati quadriennali possano inserirsi nei quarti o quinti anni delle scuole, sia perché tutti i settori siano coperti da corsi IFTS e/o ITS.

Per quanto riguarda il Quinto anno integrativo per la preparazione dell'esame di Stato, nell'a.f. 2021/22 sono stati realizzati percorsi autofinanziati presso la sede di Brescia e Milano e un percorso in apprendistato nella sede di Arese. A livello di IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), nel 21/22 è stata realizzata la sesta edizione del corso presso la sede di Brescia, come capofila di un ATS con diversi partner, dal titolo "Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici": per carenza di iscritti il percorso è stato svolto in apprendistato art. 43, è iniziato in corso d'anno e si è concluso a nuovo anno formativo 22/23 iniziato.

Oltre all'offerta di titolarità diretta di CNOS-FAP Lombardia, la sede di Milano ha ospitato e gestito per il secondo anno un corso IFTS "Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale" con la titolarità della Fondazione ITS Rizzoli e la sede di Arese un corso IFTS "Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0" e, per la prima volta, un corso ITS "Digital Marketing", entrambi di titolarità della Fondazione Tech Talent Factory. La sede di Brescia ha realizzato un corso IFTS in ambito manutenzione industriale, con la titolarità di Fondazione ITS Meccatronica e con la collaborazione di Randstad, dedicato ai futuri tecnici per il gruppo Fonderie di Torbole. La sede di Treviglio ha collaborato in ATS con il CFP "Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente" di Casalpusterlengo (LO) per un IFTS come "SMART LOGISTICS SPECIALIST", senza però ospitare attività. La sede di Sesto ha proseguito e intensificato la collaborazione con la Fondazione ITS Lombardia Meccatronica per quanto riguarda i corsi ospitati presso la sede stessa della Fondazione alle Opere Sociali don Bosco.

Tutte le Fondazioni ITS hanno potenziato in modo significativo le proprie offerte formative: il settore continua a essere la "punta di diamante" dell'attuale assessorato regionale, anche in vista dei finanziamenti previsti dal PNRR. Per il 22/23, Regione Lombardia ha stanziato risorse aggiuntive puntando ad un aumento considerevole dei corsi e delle attività.

Il progetto di spazi condivisi tra le Fondazioni in area MIND (progetto CIMA, Campus Its Mind Academy) è stato realizzato, con l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) stipulata nei primi mesi del 2022, i lavori di adeguamento strutturale svolti nell'estate 2022 e l'inaugurazione tenutasi a ottobre 2022: CNOS-FAP Lombardia ha avuto un ruolo importante in quanto le fondazioni coinvolte vedono tutta la nostra partecipazione ed è quindi stato svolto un ruolo di "collante" all'interno della compagine costituita.

In tema di Formazione Permanente, si sono concluse con non poche difficoltà, legate all'emergenza COVID, le annualità rimaste in sospenso dei corsi ASA e OSS, mentre il numero di corsi a "catalogo" erogati dalle sedi risulta ancora basso, con il coinvolgimento delle sole sedi di Arese, Milano e Sesto San Giovanni.

In tema di Formazione Permanente, è proseguita con tante difficoltà, legate all'emergenza COVID, l'esperienza di Arese per i corsi ASA e OSS, così come l'erogazione di corsi "a catalogo", spesso in orario serale.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti
Proseguire le esperienze formative dei quinti anni, cercando le modalità per superare le problematiche normative esistenti	Obiettivo raggiunto e numeri in aumento; difficoltà normative non superate
Consolidare i percorsi formativi IFTS messi in campo nel 21/22 e valutare la programmazione 22/23	Gli esiti delle attività 21/22 hanno contribuito alla progettazione dei corsi per il 22/23 che vedranno un ulteriore ampliamento di questa tipologia di offerta formativa
Progettare per il 22/23 un nuovo percorso IFTS con capofilato CNOS, in sostituzione di quello nel settore medicale di Brescia	A livello strategico, si è deciso di puntare su percorsi IFTS in apprendistato art. 43 con la titolarità delle Fondazioni di cui CNOS è socio, senza più presentare progetti con titolarità diretta
Potenziare la proposta di percorsi IFTS in Apprendistato Art. 43, in risposta alle richieste del mondo imprenditoriale afferente alle nostre sedi ed ai nostri settori	Vedere punto precedente
Cogliere le opportunità che dovessero emergere dai contatti con le aziende, in merito a nuovi settori professionali da sviluppare	Nel corso dell'anno sono state avviate diverse azioni progettuali che proseguiranno nel 22/23
Potenziare l'area della Formazione Permanente in tutte le sedi CNOS-FAP, in particolare una volta superata l'emergenza sanitaria	L'obiettivo pieno è ancora da raggiungere, anche se si sono incrementate le attività
Presidiare gli sviluppi della Formazione Superiore sia a livello regionale che nazionale, per essere pronti a cogliere le opportunità che si dovessero aprire	L'area è presidiata. Il direttore generale di CNOS-FAP Lombardia è membro di diverse Giunte Esecutive di Fondazioni ITS e del Comitato di rete degli ITS di Lombardia
Presidiare gli sviluppi del progetto in area MIND, alla luce della partecipazioni delle fondazioni di cui siamo soci e della vicinanza dell'area alla sede di Arese	Si continua a collaborare, con il lavoro svolto dal Direttore Generale, allo sviluppo e alla gestione della struttura

Il principali obiettivi definiti per l'a.f. 2022/23 sono:

- Consolidare e potenziare ulteriormente, normative permettendo, le esperienze formative dei quinti anni;
- Consolidare i percorsi formativi IFTS in atto e progettarne di nuovi, soprattutto in area apprendistato art. 43, in risposta alle esigenze del mercato del lavoro e delle nostre filiere professionali e cogliendo le opportunità che dovessero emergere dai contatti con le aziende, in merito a nuovi settori professionali da sviluppare;
- Studiare il rilancio dell'area della Formazione Permanente in tutte le sedi CNOS-FAP;
- Continuare a presidiare gli sviluppi della Formazione Superiore sia a livello regionale che nazionale, per essere pronti a cogliere le opportunità che si dovessero aprire;
- Continuare a presidiare gli sviluppi del progetto in area MIND, alla luce della partecipazioni delle fondazioni di cui siamo soci e della vicinanza dell'area alla sede di Arese.

5.2.2 Quinto anno integrativo per la preparazione dell'esame di stato

L'OFFERTA FORMATIVA

Il Quinto anno integrativo, sia in autofinanziamento da parte delle famiglie che attraverso la modalità di apprendistato, consente di sostenere l'esame di Stato valido per l'ammissione all'Università e per il passaggio all'Istituto Tecnico Superiore. CNOS-FAP Lombardia ha attivato questa opportunità nelle sedi di Arese, Brescia e Milano, attraverso partenariato con diversi Istituti di Istruzione Secondaria Statali.

Corsi Quinto Anno																	
21-22						20-21						19-20					
Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali
Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	Arese	560	40	40	38	Manutenzione e Assistenza Tecnica	Arese	560	22	22	21	Manutenzione e Assistenza Tecnica	Brescia	593	6	6	6
Manutenzione e Assistenza Tecnica	Brescia	990	24	24	21	Manutenzione e Assistenza Tecnica	Brescia	990	18	24	23	Manutenzione e Assistenza Tecnica	Milano	530	4	4	4
Audio Video	Milano	990	26	26	25	Produzione industriali e macchine	Milano	990	26	26	26	Produzione industriali e macchine	Milano	530	2	2	2
Totale	-	2540	90	90	84	Totale	-	2540	66	72	70	Totale	-	1653	12	12	12

GLI STUDENTI

Gli studenti dei tre corsi sono stati complessivamente 90, con 6 ritiri nel corso dell'anno.

Studenti per Genere														
21-22					20-21					19-20				
Genere	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Genere	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Genere	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale		Numero	% su totale	Numero	% su totale		Numero	% su totale	Numero	% su totale
Maschi	81	0,0%	75	0,0%	Maschi	59	81,9%	57	81,4%	Maschi	12	100,0%	12	100,0%
Femmine	9	0,0%	9	0,0%	Femmine	13	18,1%	13	18,6%	Femmine	0	0,0%	0	0,0%
Totale	90	0%	84	0%	Totale	72	100%	70	100%	Totale	12	0%	12	0%

Studenti per Cittadinanza														
21-22					20-21					19-20				
Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	%	Numero	%		Numero	%	Numero	%		Numero	%	Numero	%
Italia	87	96,7%	81	96,4%	Italia	71	98,6%	69	98,6%	Italia	10	83,3%	10	83,3%
Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%	Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%	Altri Paesi UE	1	8,3%	1	8,3%
Paesi Extra UE	3	3,3%	3	3,6%	Paesi Extra UE	1	1,4%	1	1,4%	Paesi Extra UE	1	8,3%	1	8,3%
Totale	90	100%	84	100%	Totale	72	100%	70	100%	Totale	12	100%	12	100%

Studenti DF/DSA/BES														
21-22					20-21					19-20				
Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali		
Cittadinanza	Numero	%	Numero	%	Cittadinanza	Numero	%	Numero	%	Cittadinanza	Numero	%	Numero	%
Con Disabilità Certificata	3	3,3%	3	3,6%	Con Disabilità Certificata	3	4,2%	3	4,3%	Con Disabilità Certificata	1	8,3%	1	8,3%
DSA con Diagnosi	26	28,9%	26	31,0%	DSA con Diagnosi	19	26,4%	19	27,1%	DSA con Diagnosi	1	8,3%	1	8,3%
BES con Diagnosi	3	3,3%	3	3,6%	BES con Diagnosi	2	2,8%	2	2,9%	BES con Diagnosi	1	8,3%	1	8,3%
Altri BES non certificati	2	2,2%	2	2,4%	Altri BES non certificati	0	0,00%	0	0,00%	Altri BES non certificati	-	-%	-	-%
Totale	34	34,4%	34	36,9%	Totale	24	29,20%	24	30,00%	Totale	3	16,6%	3	16,6%

I RISULTATI

Il 92% degli studenti ha ottenuto il titolo; dopo 6 mesi dalla conclusione del corso.

Esiti Formativi (Rispetto a studenti Finali)						
2021-2022			2020-2021		2020-2020	
Esiti	N.	%	N.	%	N.	%
Ottenimento Titolo	77	92%	68	97%	12	100%
Bocciati	7	8%	2	3%	0	0%
Ritirati in corso d'anno	3	4%	1	1%	0	0%

Esiti Formativi (Rispetto a studenti Finali)													
2021-2022							2020-2021						
Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocinio Extra-curricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Totale studenti in Numero	Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocinio Extra-curricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Totale studenti in Numero
Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	68%	5%	3%	0%	24%	37	Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	95%	5%	0%	0%	0%	21
Manutenzione e Assistenza Tecnica	88%	0%	0%	0%	12%	17	Manutenzione e Assistenza Tecnica	48%	33%	0%	0%	19%	21
Tecnico dei Servizi Commerciali	4%	52%	9%	35%	0%	23	Audio Video	23%	23%	15%	38%	0%	26

Dai risultati dei questionari di soddisfazione emerge in particolare l'apprezzamento dell'esperienza in azienda svolta dagli allievi del corso in Apprendistato art. 43 gestito dalla sede di Arese. La scala usata nell'ultimo anno è stata da 1 al 10, mentre nei due precedenti era da 1 a 5.

Risultati indagine Soddisfazione Studenti			
Aspetto	21-22	20-21	19-20
Formazione di Base	8,17	3,2	3,8
Formazione Tecnica	7,5	3,7	3,6
Attenzione all'allievo	7,64	3,1	3,9
Esperienza in Azienda	8,33	4,1	2,5



L'esperienza in azienda è valutata positivamente

5.2.3

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e attività con Istituti Tecnici Superiori (ITS)

I corsi IFTS sono rivolti a persone in possesso di un titolo (diploma di Istruzione Secondaria Superiore o Diploma Professionale di tecnico conseguito nei percorsi di IeFP) e sono finalizzati a formare figure professionali tecniche di livello medio-alto. La loro durata varia da 800 a 1.000 ore e prevedono attività teoriche, pratiche e di laboratorio. Il tempo dedicato all'attività di tirocinio formativo e stage aziendale non può essere inferiore al 40% del monte ore complessivo del corso. Alla fine del percorso, il titolo rilasciato è il Certificato di specializzazione tecnica superiore (IV livello EQF), subito spendibile nel mercato del lavoro o che permette l'accesso ai percorsi ITS per un'ulteriore specializzazione. Un istituto tecnico superiore, o istituto tecnologico superiore (in acronimo ITS), è un tipo di scuola italiana di alta specializzazione tecnologica, nato nel 2010: sono gestiti da Fondazioni di Partecipazioni, che sono enti di formazione di livello post-secondario non universitario, a cui possono accedere coloro i quali sono in possesso di un diploma di scuola superiore di II grado o di un diploma professionale quadriennale e da un percorso IFTS. Forma figure denominate "tecnici superiori" che sono specializzati in determinate aree tecnologiche. CNOS-FAP Lombardia collabora attivamente con 5 Fondazioni e, per alcune di esse, ospita e gestisce percorsi formativi presso le proprie sedi operative. Nell'a.f. 2021/22 CNOS-FAP Lombardia ha realizzato i corsi indicati nella tabella seguente. Due dei corsi indicati sono stati svolti in assetto lavorativo, attraverso la modalità dell'Apprendistato Art. 43.

Corsi IFTS ITS nell'A.F 21-22							20-21						
Corso	Sede	Titolarità	N. ore	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Titolarità	N. ore	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali
IFTS - Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	20	20	18	Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	20	20	18
ITS - Digital Marketing	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	20	20	18	-	-	-	-	-	-	-
IFTS - TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI - Art. 43	Brescia	ITS Lombardia Meccatronica	1000	10	10	10	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi diagnostici	Brescia	CNOS	990	43	21	15
IFTS - Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi diagnostici - Art. 43	Brescia	CNOS	1000	10	10	9	-	-	-	-	-	-	-
IFTS - Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	Milano	ITS Rizzoli	1000	22	20	20	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	Milano	ITS Rizzoli	1000	27	24	24
Totale	-	-	5000	82	80	75	Totale	-	-	2990	90	65	57

GLI STUDENTI

Il numero complessivo di studenti è calato nel corso dell'anno formativo da 80 a 75, in larga parte a seguito dell'accettazione di offerte occupazionali.

Studenti IFTS per Genere					20-21					19-20				
Genere	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Genere	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Genere	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	%	Numero	%		Numero	%	Numero	%		Numero	%	Numero	%
Maschi	68	85,0%	63	84,0%	Maschi	54	83,1%	48	84,2%	Maschi	22	95,7%	14	93,3%
Femmine	12	15,0%	12	16,0%	Femmine	11	16,9%	9	15,8%	Femmine	1	4,3%	1	6,7%
Totale	80	100%	75	100%	Totale	65	100%	57	100%	Totale	23	100%	15	100%

Studenti IFTS per Età					20-21					19-20				
Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	%	Numero	%		Numero	%	Numero	%		Numero	%	Numero	%
Fino a 21 Anni	49	61,3%	46	61,3%	Fino a 21 Anni	52	80,0%	44	77,2%	Fino a 21 Anni	11	47,8%	7	46,7%
Da 22 a 25 Anni	26	32,5%	25	33,3%	Da 22 a 25 Anni	9	13,8%	10	17,5%	Da 22 a 25 Anni	11	47,8%	7	46,7%
Da 26 a 29 Anni	5	6,3%	4	5,3%	Da 26 a 29 Anni	4	6,2%	3	5,3%	Da 26 a 29 Anni	1	4,3%	1	6,7%
Totale	80	100%	75	100%	Totale	65	100%	57	100%	Totale	23	100%	15	100%

Studenti IFTS per Cittadinanza					20-21					19-20				
Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	%	Numero	%		Numero	%	Numero	%		Numero	%	Numero	%
Italia	76	95,0%	71	94,7%	Italia	58	89,2%	53	93,0%	Italia	22	95,7%	14	93,3%
Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%	Altri Paesi UE	2	3,1%	2	3,5%	Altri Paesi UE	1	4,3%	1	6,7%
Paesi Extra UE	4	5,0%	4	5,3%	Paesi Extra UE	5	7,7%	2	3,5%	Paesi Extra UE	0	0,0%	0	0,0%
Totale	80	100%	75	100%	Totale	65	100%	57	100%	Totale	23	100%	15	100%



I RISULTATI

Tutti gli studenti che hanno concluso il corso hanno ottenuto il titolo. L'indagine sugli esiti occupazionali ha mostrato che, dopo un periodo di 6 mesi, la percentuale degli occupati è diversa a seconda del percorso frequentato. In particolare, occorrerà monitorare ulteriormente le ricadute occupazionali del corso IFTS - Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale, visto che a 6 mesi ha presentato una soglia percentuale complessiva inferiore al 70%. Per il corso IFTS - Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali - Art. 43, prima esperienza "sperimentale" dedicata interamente alle aziende legate al gruppo Fonderie di Torbole ed imposta in forma di Apprendistato art. 43 in somministrazione attraverso la partecipazione di Randstad, la percentuale in esito è legata al mix tra i fabbisogni occupazionali finali dell'azienda e le caratteristiche degli allievi partecipanti. La percentuale indicata per l'ITS Digital Marketing è legata al fatto che è stato il primo anno di un percorso biennale e che tutti gli allievi hanno proseguito il percorso di studio.

Esiti Occupazionali per Ambito Formativo a 6 Mesi						
Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocinio Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Numero Totale
IFTS - Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0	17	1				18
ITS Digital Marketing		18				18
IFTS - Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici - Art. 43	9					9
IFTS - Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	9	2	2	7	0	20
IFTS - Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali - Art. 43	6		1		3	10
						75

Esiti Occupazionali per Ambito Formativo a 6 Mesi						
Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocinio Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Numero Totale
IFTS - Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0	94%	6%	0%	0%	0%	18
ITS Digital Marketing	0%	100%	0%	0%	0%	18
IFTS - Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici - Art. 43	100%	0%	0%	0%	0%	9
IFTS - Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	45%	10%	10%	35%	0%	20
IFTS - Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali - Art. 43	60%	0%	10%	0%	30%	10
						75

5.2.4 Formazione permanente

L'OFFERTA FORMATIVA

La formazione permanente è rivolta alle persone, indipendentemente dalla loro età e situazione occupazionale, con la finalità di rendere effettivo il diritto di ciascuno di sviluppare e aggiornare le proprie competenze e abilità lungo tutto l'arco della vita. Nel 21/22 il numero di corsi è stato in leggera crescita anche se il numero di ore erogate è inferiore, in quanto non sono ripartiti i corsi ASA/OSS presso la sede di Arese.

Formazione Permanente - Tipologia corsi effettuati							
Tipologie	21-22			20-21			
	Numero corsi	Numero ore	Numero Partecipanti	Tipologie	Numero corsi	Numero ore	Numero Partecipanti
Corsi con Attestazione di Frequenza	10	329	65	Corsi con Attestazione di Frequenza	10	418	91
Corsi con Certificazione di Competenze	3	310	20	Corsi con Certificazione di Competenze			0
Corsi con Qualifica delle competenze riconosciuta da regione lombardia	0	0	0	Corsi con Qualifica delle competenze riconosciuta da regione lombardia	0	0	0
Totale	13	639	85	Totale	10	418	91

Formazione Permanente - Dettaglio corsi per sede									
Titolo corso	Sede	21-22			20-21				
		Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti	Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti
Area Industriale					Settore Logistico				
Sartoria	Arese	2	160	14	Operatore Logistico Base	Treviglio	1	16	9
Cucina	Arese	1	150	6	Settore Meccanico				
Settore Meccanico					Introduzione al Disegno Tecnico	Arese	2	42	15
CNC	Sesto	1	42	7	CNC di Base	Arese	2	84	20
Disegno Meccanico	Sesto	2	61	9	CNC Avanzato	Arese	1	42	6
SolidWorks	Sesto	2	72	9	Operatore CNC	Milano	1	120	13
SALDATURA, ELETTRODO, TIG, MIG-MAG BASE	Milano	1	40	9	Macchine Utensili - Primo livello	Sesto S.G.	1	30	9
Settore Elettrico					SolidWorks Associate	Sesto S.G.	1	42	7
Elettrotecnica	Sesto	3	72	23	Settore Elettrico				
PLC	Sesto	1	42	8	PLC - Primo Livello	Sesto S.G.	1	42	12

I PARTECIPANTI

I partecipanti sono stati in buona parte di genere maschile, con la fascia di età più rappresentata quella sopra i 35 anni, con una percentuale significativa di cittadini stranieri e e con una quota di occupati partecipanti intorno al 67%.

Formazione Permanente - Partecipanti per Genere									
Genere	21-22		20-21		20-19		Genere	Numero	% Sul Totale
	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale	Genere			
Maschi	64	75,3%	Maschi	88	96,7%	Maschi	53	74,6%	
Femmine	21	24,7%	Femmine	3	3,3%	Femmine	18	25,4%	
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	
Totale	85	100,0%	Totale	91	100%	Totale	71	100%	

Formazione Permanente - Partecipanti per Età								
21-22			21-20			20-19		
Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale
Meno di 25 Anni	21	24,7%	Meno di 25 Anni	25	27,5%	Meno di 25 Anni	21	29,6%
Da 26 a 35 Anni	15	17,6%	Da 26 a 35 Anni	40	44,0%	Da 26 a 35 Anni	22	31,0%
Più di 35 Anni	49	57,6%	Più di 35 Anni	26	28,6%	Più di 35 Anni	28	39,2%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	85	100,0%	Totale	91	100%	Totale	71	100%

Formazione Permanente - Partecipanti per Cittadinanza								
21-22			21-20			20-19		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	61	71,8%	Italia	71	78,0%	Italia	43	60,6%
Altri Paesi UE	5	5,9%	Altri Paesi UE	0	0,0%	Altri Paesi UE	4	5,6%
Paesi Extra UE	19	22,4%	Paesi Extra UE	20	22,0%	Paesi Extra UE	24	33,8%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	85	100,0%	Totale	91	100%	Totale	71	100%

Formazione Permanente Partecipanti per Stato di Occupazione								
21-22			21-20			20-19		
Qualifica	Numero	% Sul Totale	Qualifica	Numero	% Sul Totale	Qualifica	Numero	% Sul Totale
Occupati	57	67,1%	Occupati	65	71,4%	Occupati	37	52,1%
Non occupati	28	32,9%	Non occupati	26	28,6%	Non occupati	31	43,7%
Non rilevato	0	0,0%	Non rilevato	0	0,0%	Non rilevato	3	4,2%
Totale	85	100,0%	Totale	91	100%	Totale	71	100%

I RISULTATI

La maggior parte dei partecipanti ha ottenuto l'attestazione di frequenza dei relativi corsi: 8 allievi non hanno concluso in modo completo i corsi a cui erano iscritti. I questionari di soddisfazione dei partecipanti risultano complessivamente migliori rispetto all'anno precedente.

Formazione Permanente - Esiti Formativi Formazione Permanente				
Esiti	Ultimo Anno		Penultimo Anno	
	N.	% su totale	N.	% su totale
Attestazione Frequenza	63	80,8%	91	100,0%
Certificazione competenze	15	19%	0	0%
Certificazione competenze riconosciuta da regione lombardia	0	0%	0	0%

Formazione Permanente - Risultati indagine soddisfazione Partecipanti		
Aspetto	Voto medio ultimo anno	Voto medio anno prec.
Attinenza del percorso formativo rispetto alle attese, gradi di applicazione degli insegnamenti e clima d'aula	4,9	4,52
Organizzazione della sede del corso	4,7	4,67
Adeguatezza delle infrastrutture/strumentazione	4,9	4,71
Contenuti del corso e preparazione del personale docente/tutor	4,9	4,82

5.3 AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ OCCUPAZIONALE

Beneficiari diretti delle attività	Altri stakeholder fondamentali
Adulti disoccupati	Imprese
Adulti occupati in cerca di nuova occupazione	Enti finanziatori (Regione, ecc.)
	Reti di operatori territoriali
	Centri per l'Impiego
	Caritas, Croce Rossa Italiana, Parrocchie

5.3.1 Quadro generale

Per gli adulti in difficoltà occupazionale CNOS-FAP Lombardia rende disponibili i Servizi al Lavoro (SAL) e progetti di formazione specifica. I Servizi al Lavoro sono presenti da più anni in tutte le sedi CNOS-FAP Lombardia. I risultati dell'area possono essere analizzati da due prospettive: l'area dei Servizi al Lavoro (SAL) e quelle dei progetti di Formazione specifica. Nel 21/22 le attività si sono complessivamente stabilizzate, dopo gli effetti del rimbalzo do-

vuto al primo periodo post-COVID: gli sportelli delle sedi continuano a operare a “velocità” diverse, a seconda delle caratteristiche del territorio e delle impostazioni date dalle direzioni delle sedi. Nella prima parte dell’anno si è concluso il percorso di accompagnamento da parte di PTS CLAS, per un progetto finanziato in parte dal CNOS Nazionale, sul tema della revisione e riorganizzazione delle attività dei SAL, in ottica soprattutto della commercializzazione dei servizi: gli esiti sono stati esaminati dalle sedi, dal consiglio direttivo di sede e dal consiglio direttivo e, in base alle osservazioni raccolte, sono state messe in atto alcune azioni di miglioramento. Sono proseguite, altresì, tutte le attività legate all’apprendistato art. 43, già presentate nei capitoli precedenti. Si è continuata, con attività ridottissima, anche la partecipazione al progetto con capofila CAPAC sul piano EMERGO di Città Metropolitana di Milano, seguito dalla sede di Milano via Tonale. Le sedi SAL si dedicano anche alla progettazione di eventuali percorsi di formazione per adulti disoccupati: in questo caso, in particolare con la sede Arese, si collabora con le Agenzie per il Lavoro (ApL) per l’utilizzo dei fondi Formatemp.

Nel 21/22 sono stati realizzati tre percorsi, per un totale di 530 ore di formazione e 38 iscritti totali. Queste attività si aggiungono ai percorsi formativi per disoccupati svolti direttamente, in questo caso dalla sede di Sesto San Giovanni. Con l’avvio delle nuove Politiche Attive del Lavoro, definite GOL (Garanzia per l’Occupabilità dei Lavoratori) si sono avviate le attività in una situazione di “insicurezza” su modalità attuative e regole date dalla frammentarietà e continua variazione delle indicazioni regionali: il lavoro sarà soprattutto svolto a partire dal 22/23.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO	
Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento Eventuali fattori rilevanti
Potenziamento ulteriore delle attività dei SAL, con ulteriore sviluppo dei ricavi economici, con entrata in gioco di nuove figure incaricate in alcune sedi e proseguendo il coordinamento da parte della Sede Regionale, attraverso l’incarico confermato ad Angela Castelli e la traduzione in pratica dei consigli organizzativi derivanti dal lavoro di affiancamento sviluppato con PTS Clas	I risultati sono stati raggiunti solo in parte e i cambiamenti organizzativi sono ancora allo studio
Attrezzarsi adeguatamente per seguire le novità e gli sviluppi che saranno introdotti dal sistema GOL (Programma nazionale Garanzia per l’Occupabilità)	Si è lavorato sul tema e l’attività vera e propria sarà realizzata a partire dal 22/23
Migliorare il legame tra SAL e settore della Formazione Continua (Area Imprese) per sviluppare al meglio un’interfaccia unitaria con le aziende	Le attività e la costruzione di collegamenti e relazioni proseguiranno anche per il 22/23
Sviluppare la comunicazione di Ente, sia attraverso il nuovo sito sia con l’uso dei Social Media. Su questo tema sarà importante individuare le persone in grado di occuparsi del tema, con l’utilizzo di risorse interne o con l’appoggio a specialisti esterni	A maggio 2022 è stato affidato l’incarico di responsabile della Comunicazione e dei Social Media a un consulente esterno
Valutare il possibile sviluppo del progetto di Sacra Famiglia (socio della sede nazionale) che ha coinvolto CNOS-FAP Lombardia in un bando di Fondazione Cariplo per la realizzazione di un incubatore di imprese di ex-allievi IeFP nella provincia di Bergamo	Il progetto non ha ancora avuto l’approvazione dall’Ente finanziatore.

I principali obiettivi definiti per l’a.f. 2022/23 sono:

- Realizzare un progressivo potenziamento delle attività dei SAL, anche grazie alle spinte derivanti dalle politiche GOL, con revisione dell’organizzazione del settore e con eventuale apertura a una possibile “Direzione di Area”;
- realizzare attività e azioni in ambito GOL;
- continuare a costruire legami e relazioni tra SAL e settore della Formazione Continua (Area Imprese) per sviluppare al meglio un’interfaccia unitaria con le aziende;

- monitorare l’andamento dello sviluppo della comunicazione di Ente;
- valutare il possibile sviluppo del progetto di Sacra Famiglia (socio della sede nazionale) che ha coinvolto CNOS-FAP Lombardia in un bando di Fondazione Cariplo per la realizzazione di un incubatore di imprese di ex-allievi IeFP nella provincia di Bergamo, ad oggi ancora non approvato.

5.3.2 I servizi

I SERVIZI AL LAVORO

L’attivazione dello sportello Servizi al Lavoro SAL ha come principio ispiratore la promozione dell’occupazione e della crescita sociale e professionale delle persone, con particolare attenzione all’inserimento dei giovani e dei soggetti in possesso di qualifiche professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli sportelli Servizi Al Lavoro (SAL), presenti nei Centri di Formazione Professionale CNOS-FAP di Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio, offrono la possibilità alle persone in cerca di una opportunità lavorativa di essere accompagnate e guidate nella loro ricerca con il supporto della figura di un Operatore dell’Orientamento.

Il servizio erogato viene attuato attraverso una metodologia di accompagnamento al lavoro che prevede un primo colloquio e successive fasi di approfondimento delle competenze e potenzialità del candidato. Lo scopo è di ottimizzare e facilitare il processo di un inserimento lavorativo che sia soddisfacente per le persone e per le aziende.

Lo sportello Servizi al Lavoro (SAL) garantisce un’attività di supporto alle aziende che riguardano:

1. La formazione “su misura”:

- rilevazione dei fabbisogni professionali delle Imprese e definizione di processi di adeguamento delle competenze professionali delle Lavoratrici e dei Lavoratori;
- stesura ed erogazione di percorsi di formazione continua per il miglioramento delle performances aziendali;
- accompagnamento alla redazione di piani formativi personalizzati in ambito di apprendistato.

2. La valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane:

- promozione dell’inserimento lavorativo di Giovani ed Adulti in possesso di qualifiche e qualificazioni professionali, mediante processi di selezione dei profili professionali;
- attivazione di tirocini di formazione/orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo;

3. La consulenza aziendale:

- assistenza ai Datori di lavoro per/e nell’applicazione delle normative inerenti le facilitazioni all’inserimento lavorativo e la fruizione di eventuali misure di accompagnamento;

4. L’incontro domanda/offerta di lavoro:

- scouting e promozione nei confronti delle Imprese;
- promozione degli inserimenti lavorativi in modalità di apprendistato.

Numero utenti incontrati		
	Numero utenti presi in carico a.f. 21-22	Numero utenti inseriti in percorsi di lavoro\ tirocinio\ corso formazione
Garanzia Giovani	110	116
Dote	239	239
Altri bandi regionali (specificare)	5	4
Colloquio orientamento SAL	178	18
Patti di servizio regione lombardia	30	0
Attivazione Tirocini EC	143	143
Totali	705	520

Nel corso dell'anno le persone incontrate dai SAL sono state 705, in significativa crescita rispetto ai dati del 20/21, a cui si aggiungono 65 allievi che hanno frequentato corsi di formazione per favorire l'inserimento occupazionale.

20-21				19-20			
Tipologia	Sedi	N. utenti presi in carico	N. inserimenti lavorativi e tirocini attivati	Tipologia	Sedi	N. utenti presi in carico	N. inserimenti lavorativi e tirocini attivati
Dote Unica Lavoro	Arese	3	1	Dote Unica Lavoro	Arese - Sesto	3	0
Garanzia Giovani	Arese, Sesto, Treviglio, Milano	192 23	142	Garanzia Giovani	Arese - Treviglio - Milano	42	41
Tirocini Senza Intermediazione	Arese, Sesto, Treviglio, Milano, Brescia	85	111	Tirocini Senza Intermediazione	Arese-Treviglio- Brescia-Sesto- Milano	95	91
Contratti di Intermediazione	Arese, Sesto, Treviglio, Milano	148	29	Contratti di Intermediazione	Arese-Treviglio- Milano	39	14
Intermediazione pro-bono documentate	Arese, Sesto, Treviglio, Milano	15	15	Intermediazione pro-bono documentate	Brescia - Milano	25	21
Totale	-	443	298	Totale	-	204	167
di cui disoccupati al momento della presa in carico	347			di cui disoccupati al momento della presa in carico	191		

Nelle tabelle seguenti, i confronti tra gli anni non sono immediati in quanto sono state aggiornate le diciture sulle "misure" di Politiche Attive per il lavoro utilizzate.

Si è continuata anche la partecipazione al progetto con capofila CAPAC sul piano EMERGO di Città Metropolitana di Milano, rivolto agli adulti con disabilità, seguito dai servizi al lavoro della sede di Milano via Tonale.

LA FORMAZIONE SPECIFICA

Nell'a.f. 2021/22 si sono tenuti sette corsi per disoccupati: sia per conto di altri Enti (Agenzie per il Lavoro) che con titolarità diretta di CNOS-FAP, per un totale di 65 partecipanti. I numeri dell'anno, pur essendo ancora contenuti, sono stati quindi in crescita rispetto agli precedenti.

Formazione per disoccupati - Corsi realizzati nell'A.F.														
21-22					21-20					20-19				
Titolo corso	Sede	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	Titolo corso	Sede	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	Titolo corso	Sede	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti
Per conto di altri enti					Per conto di altri enti					Obiettivo Meccanica				
Obiettivo Meccanica (Randstad)	Arese	1	120	15	Obiettivo Meccanica (Randstad)	Arese	1	250	14	(L+) - Installazione e manutenzione di impianti di sicurezza	Arese	1	320	8
Operatore Meccanico (Randstad)	Arese	1	160	11	Operatore Meccanico (Randstad)	Arese	1	160	14	(L+) - Logistica 4.0	Treviglio	1	152	6
Operatore Meccanico (GiGroup)	Arese	1	250	12	Come ente titolare					(L+) Pilotaggio Droni	Milano	1	100	9
Come ente titolare					Installazione e Manutenzione di impianti di sicurezza	Sesto S.G.	1	320	10	Totale	-	4	822	38
PLC	Sesto S.G.	1	42	8	Totale	-	3	730	38					
DISEGNO MECCANICO	Sesto S.G.	1	21	5										
CNC	Sesto S.G.	1	42	7										
PLC	Sesto S.G.	1	42	7										
Totale	-	7	677	65										

GLI UTENTI

Di seguito i dati sugli utenti dei Servizi al lavoro e dei servizi formativi destinati agli adulti in difficoltà occupazionale.

Utenti per Età								
21-22			20-21			20-19		
Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale
Meno di 25 Anni	354	50,2%	Meno di 25 Anni	312	70,4%	Meno di 25 Anni	169	82,8%
Da 26 a 35 Anni	129	18,3%	Da 26 a 35 Anni	38	8,6%	Da 26 a 35 Anni	7	3,4%
Più di 35 Anni	222	31,5%	Più di 35 Anni	18	4,1%	Più di 35 Anni	4	2,0%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	75	16,9%	Non Rilevato	24	11,8%
Totale	705	100,0%	Totale	443	100%	Totale	204	100%

Utenti per Genere								
21-22			20-21			19-20		
Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	609	86,4%	Maschi	292	65,9%	Maschi	127	62,3%
Femmine	96	13,6%	Femmine	76	17,2%	Femmine	47	23,0%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	75	16,9%	Non Rilevato	30	14,7%
Totale	705	100,0%	Totale	443	100%	Totale	204	100%

Utenti per Titolo								
21-22			20-21			19-20		
Titolo	Numero	% Sul Totale	Titolo	Numero	% Sul Totale	Titolo	Numero	% Sul Totale
Licenza Media	69	9,8%	Licenza Media	14	3,2%	Licenza Media	14	6,9%
Diploma Professionale	250	35,5%	Diploma Professionale	160	36,1%	Diploma Professionale	47	23,0%
Diploma Quinquennale	259	36,7%	Diploma Quinquennale	126	28,4%	Diploma Quinquennale	60	29,4%
Laurea	99	14,0%	Laurea	62	14,0%	Laurea	42	20,6%
Non Rilevato	28	4,0%	Non Rilevato	81	18,3%	Non Rilevato	41	20,1%
Totale	705	100,0%	Totale	443	100%	Totale	204	100%

Utenti per Cittadinanza								
21-22			21-20			19-20		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	661	93,8%	Italia	327	73,8%	Italia	172	84,3%
Altri Paesi UE	6	0,9%	Altri Paesi UE	1	0,2%	Altri Paesi UE	3	1,5%
Paesi Extra UE	38	5,4%	Paesi Extra UE	39	8,8%	Paesi Extra UE	3	1,5%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	76	17,2%	Non Rilevato	26	12,7%
Totale	705	100,0%	Totale	443	100%	Totale	204	100%

Rispetto ai 65 utenti che hanno frequentato corsi di formazione, questi sono i dati raccolti.

Utenti per Età		
Età	Numero	% Sul Totale
Meno di 25 Anni	27	42%
Da 26 a 35 Anni	0	0,0%
Più di 35 Anni	0	0,0%
Non Rilevato	38	58,5%
Totale	65	100,0%

Utenti per Età		
Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	65	100,0%
Femmine	0	0,0%
Non Rilevato	0	0,0%
Totale	65	100,0%

Utenti per Titolo di studio		
Titolo	Numero	% Sul Totale
Licenza Media	0	0,0%
Diploma Professionale	0	0,0%
Diploma Quinquennale	0	0,0%
Laurea	0	0,0%
Non Rilevato	65	100,0%
Totale	65	100,0%

Utenti per Cittadinanza		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	25	38,5%
Altri Paesi UE	1	1,5%
Paesi Extra UE	1	1,5%
Non Rilevato	38	58,5%
Totale	65	100,0%

5.4 AREA IMPRESE

Beneficiari diretti delle attività	Altri stakeholder fondamentali
Imprese - Cooperative Sociali	Associazioni di categoria Enti finanziatori (Regione, ecc.)
Consulenti del lavoro	
Agenzie per il Lavoro	
Partecipanti indicati dalle aziende	

5.4.1 Quadro generale

I Servizi al Lavoro, rendicontati nel paragrafo precedente, costituiscono una prima area di collaborazione con il mondo delle imprese, in quanto rispondono alle loro esigenze di ricerca di personale. CNOS-FAP Lombardia realizza inoltre una serie di servizi formativi (formazione continua) rivolti direttamente alle imprese:

- Apprendistato Art. 44: le attività legate ai corsi di formazione coprono Milano, Brescia e Bergamo. Per Milano e Brescia si collabora con la rete di ASF (Associazione Servizi Formativi, di cui siamo soci). Per Bergamo, CNOS-FAP Lombardia è capofila di una piccola rete a tre enti. La riduzione dei finanziamenti pubblici ha aperto la strada a percorsi finanziati direttamente dalle aziende che però non hanno coperto

interamente il calo di finanziamento pubblico. La collaborazione nelle reti è fattiva e funzionale ed anche nella rete più grande (ASF, di cui CNOS-FAP Lombardia è socio) si sta lavorando per la riorganizzazione delle attività. Per il 21/22 si prevede per ASF di tornare a una chiusura di bilancio in positivo (il direttore Pozzi è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione). La rete su Bergamo con capofila la sede di Treviglio non è stata più rinnovata e si procederà quindi, a partire dal 22/23, come operatore singolo.

- Fondi Interprofessionali: durante l'anno si è svolto interamente il progetto territoriale KAIROS (Fondimpresa), di cui CNOS-FAP Lombardia è stato capofila per la prima volta, in rete con AFP Patronato San Vincenzo ed ABF Bergamo. Il progetto, pure in presenza delle difficoltà gestionali naturali e legate al fatto della mancanza di esperienza pregressa nella gestione di questo tipo di capofila, ha avuto un esito complessivamente positivo. Sono state realizzate le attività del progetto Fondimpresa Re-Siliere, con capofila SAIP. Sempre sul tema fondi, si sono avviate le attività dei progetti presentati con il fondo FORTE, in collaborazione con CAPAC e FORMATERZIARIO. In tema Fondimpresa, si sono ulteriormente incrementati i numeri dei corsi realizzati dalle aziende per le quali CNOS-FAP Lombardia segue la progettazione e gestione dei Conti Formazione. In collaborazione con l'Ufficio Scuola dell'Ispettorato si è realizzato e concluso il corso per la Dirigenza delle opere salesiane (scuole, centri, ecc.), con l'uso di FONDER.
- Formazione per APL (Agenzie per il Lavoro): diverse sedi hanno continuato ad operare con Randstad.
- Formazione Continua Fase VI Regione Lombardia e Formare per Assumere: nel 21/22 sono state realizzate diverse attività con l'uso di questo canale di finanziamento che è arrivato a conclusione proprio nel 2022. Ad oggi sono comunque già state pubblicate le nuove linee guida e avvisi regionali sul tema che consentiranno di proseguire l'attività anche nel 22/23. Formare per Assumere è un'altra Politica Regionale, rinnovata per il 22/23, sulla quale sono state fatte diverse attività, seguite in particolare dalla sede di Milano.
- Altri canali attivati: sono stati realizzati i progetti presentati in risposta al bando Fondo Nuove Competenze (ANPAL).
- DUL Esercizio: sono riprese le attività realizzate con lo strumento della Dote Unica Lavoro per Esercizio e Forze di Polizia. Si è lavorato con tre caserme (Palazzo Cusani e Santa Barbara a Milano e Caserma Nato a Solbiate Olona), per le quali sono stati progettati e svolti 17 corsi, con 284 ore di formazione erogate e 307 partecipanti totali. I corsi sono stati seguiti direttamente dallo staff della Sede Regionale, in collaborazione con i SAL di Milano. Si prevede che l'esperienza possa proseguire, se ci saranno i finanziamenti regionali, anche nel 22/23.

Per il 22/23 si prevedono le seguenti linee di sviluppo:

- Monitoraggio dell'andamento e dei possibili sviluppi delle attività svolte sul fondo FORTE;
- Potenziare lo sviluppo delle attività di promozione commerciale, in collegamento coi SAL di sede;
- Sviluppare ulteriormente, in collaborazione con le altre Aree di attività un piano di comunicazione integrata;
- Organizzare eventi con le aziende e con il territorio per la presentazione dei servizi fornibili da CNOS-FAP Lombardia.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO	
Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento - Eventuali fattori rilevanti
Sviluppo del coordinamento del nuovo Settore del CNOS Nazionale sulla Formazione Continua da parte del Direttore Generale Franco Pozzi, con la collaborazione di Lucia Prestini come consulente	Le attività si sono avviate e sono in pieno svolgimento
Monitoraggio costante dell'avanzamento del progetto KAIROS	Il piano è stato portato a conclusione
Realizzazione delle prime attività sul Fondo FORTE e previsione dei possibili sviluppi con questo nuovo FONDO per il CNOS	Le attività sono in corso di svolgimento
Completamento dei primi progetti di Formazione Dirigenza per l'Ispettorato Salesiano Lombardo-Emiliano, sviluppati con FONDER	Attività realizzata e conclusa
Potenziamento delle attività legate ai bandi regionali "Formare per Assumere" e "Formazione Continua"	Obiettivo complessivamente raggiunto
Presentazione di progetti sul fondo FONDIRIGENTI, con cura anche degli aspetti di stesura progettuale	Si è scelto di concentrare le attività progettuali su altri Fondi
Sviluppo delle attività di promozione commerciale, in collegamento coi SAL di sede	Attività avviata, con l'organizzazione di diverse riunioni destinate alle aziende
Sviluppare, in collaborazione con le altre Aree di attività un piano di comunicazione integrata	L'incarico è stato affidato al consulente scelto tra diverse candidature
Valutare il potenziamento dello staff dedicato alla Formazione Continua	Si è scelto di potenziare lo staff della Sede Regionale e dell'Ente con una persona in più, a partire da settembre 2022
Organizzazione di eventi con le aziende e con il territorio per la presentazione dei servizi fornibili da CNOS-FAP Lombardia	Alcune attività sono state realizzate nelle sedi

Formazione Continua

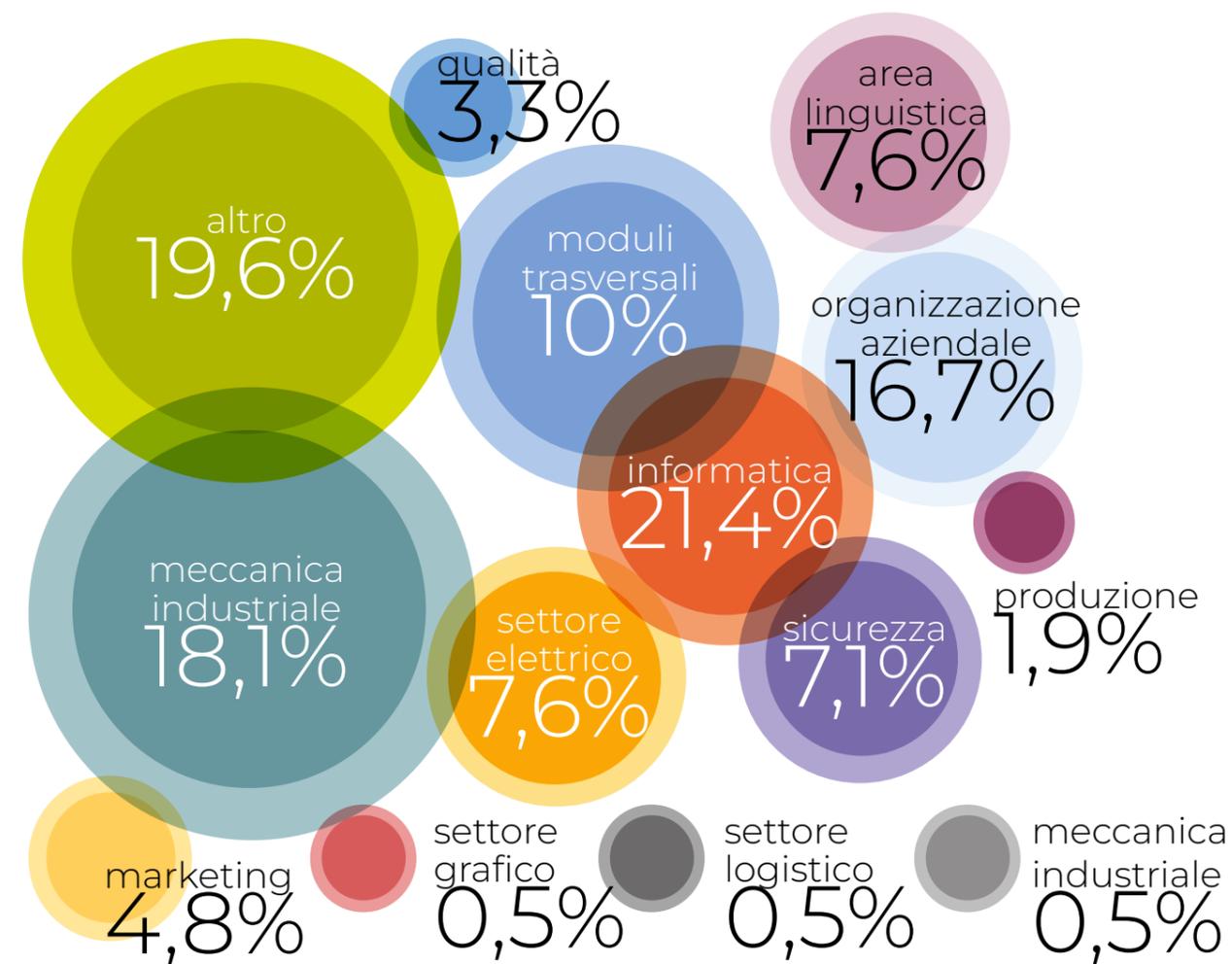
Dati fondamentali attività di formazione continua realizzata nell'ultimo biennio												
Sede	21-22				20-21				19-20			
	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende
Sede Regionale	2	80	50	6	-	-	-	-	-	-	-	-
Arese	41	814	229	17	31	482	108	4	6	200	73	3
Brescia	30	765	75	3	13	140	64	30	33	820	129	55
Treviglio	4	106	29	10	5	164	36	10	7	312	24	12
Milano	128	2566	1262	44	44	756	440	133	37	651	407	186
Sesto	7	134	63	8	4	390	20	3	0	0	0	0
Totale	210	4385	1658	88	97	1932	668	180	83	1983	633	256

Rispetto al precedente anno si è continuato il trend già avviato: aumento del numero di corsi, ore e partecipanti, concentrandosi su un numero inferiore di aziende, maggiormente fidelizzate.

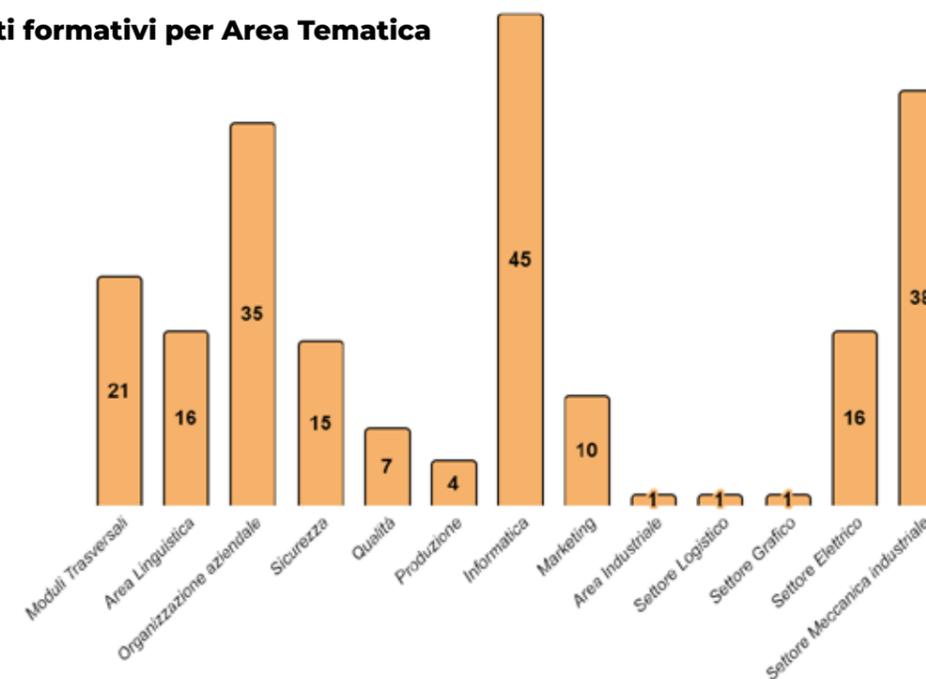
Progetti di formazione continua realizzati per tipologia di finanziamento												
Tipologie	21-22			20-21			19-20					
	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte	Tipologie	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte	Tipologie	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte	
Su commessa (con ApL, finanziati formatemp, privati con aziende)	34	403	10	Su commessa (con ApL, finanziati formatemp, privati con aziende)	25	239	10	Su commessa (con ApL, finanziati formatemp, privati con aziende)	23	238	5	
Finanziati con Fondi Regionali	49	441	28	Finanziati con Fondi Regionali	12	87	10	Finanziati con Fondi Regionali	0	0	0	
Interprofessionali in conto formazione	43	89	13	Interprofessionali in conto formazione	38	82	4	Interprofessionali in conto formazione	22	32	5	
Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	61	505	35	Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	2	10	2	Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	12	72	7	
Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica...)	25	270	8	Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica...)	20	250	154	Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica...)	26	291	239	
Totale	212	1708	88	Totale	97	668	180	Totale	83	633	256	

Progetti di formazione continua realizzati per tipologia di finanziamento									
% Sul Totale	21-22		21-20		20-19				
	Durata	Numero	% Sul Totale	Durata	Numero	% Sul Totale	Numero Aziende Coinvolte	Numero corsi	
50,0%	Fino 16 Ore	53	54,6%	Fino 16 Ore	25	30,1%	10	23	
48,1%	Da 17 a 48 Ore	31	32,0%	Da 17 a 48 Ore	54	65,1%	10	0	
1,9%	Superiore a 48 Ore	3	3,1%	Superiore a 48 Ore	4	4,8%	4	22	
0,0%	Non Rilevato	10	10,3%	Non Rilevato	0	0,0%	2	12	
100,0%	Totale	97	100%	Totale	83	100%	154	26	
Totale	212	1708	88	Totale	97	668	180	83	

Progetti formativi per area tematica



Progetti formativi per Area Tematica



Partecipanti per genere								
21-22			21-20			20-19		
Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	1008	59,0%	Maschi	288	43,1%	Maschi	236	37,3%
Femmine	625	36,6%	Femmine	316	47,3%	Femmine	254	40,1%
Non Rilevato	75	4,4%	Non Rilevato	64	9,6%	Non Rilevato	143	22,6%
Totale	1708	100,0%	Totale	668	100%	Totale	633	100%

Partecipanti per genere								
21-22			20-21			19-20		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	1442	84,4%	Italia	152	22,8%	Italia	425	67,1%
Altri Paesi UE	3	0,2%	Altri Paesi UE	0	0,0%	Altri Paesi UE	3	0,5%
Paesi Extra UE	23	1,3%	Paesi Extra UE	12	1,8%	Paesi Extra UE	11	1,7%
Non Rilevato	240	14,1%	Non Rilevato	504	75,4%	Non Rilevato	194	30,6%
Totale	1708	100,0%	Totale	668	100%	Totale	633	100%

5.4.2 Le imprese che hanno usufruito dei Servizi al Lavoro

Il numero di imprese che hanno collaborato con le sedi CNOS-FAP Lombardia a diversi livelli e per diverse attività è stato pari a 1194, in gran parte micro e piccole imprese (87.5%). Di Queste, 597 sono state le aziende che hanno usufruito nel 2021/22 dei Servizi al Lavoro, in grande crescita rispetto all'anno precedente, ancora legato al periodo COVID.

Numero imprese che hanno collaborato con la sede			
Sede	Ultimo Anno	Penultimo Anno	19-20
Arese	380	372	64
di cui usufruito di servizi SAL	71	74	
Brescia	140	140	57
di cui usufruito di servizi SAL			
Milano	212	177	223
di cui usufruito di servizi SAL	97	49	
Sesto San Giovanni	400	230	2
di cui usufruito di servizi SAL	400	100	
Treviglio	62	58	38
di cui usufruito di servizi SAL	29	22	
Totale	1194	977	384
di cui usufruito di servizi SAL	597	245	

Tipologia Giuridica aziende che hanno usufruito dei servizi al lavoro						
Tipologia Giuridica	22-21		21-20		20-19	
	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale
Società di Persone	232	19,4%	119	12,2%	57	14,8%
Srl	568	47,6%	469	48,3%	198	51,6%
Spa	208	17,4%	63	6,5%	40	10,4%
Cooperativa	12	1,0%	13	1,3%	5	1,3%
Associazione o Fondazione	3	0,3%	4	0,4%	5	1,3%
Ente Pubblico	2	0,2%	1	0,1%	1	0,3%
Non Disponibile	149	12,5%	299	30,8%	78	20,3%
Altro	20	1,7%	4	0,4%	0	0,0%
Totale	1194	98%	972	100%	384	100%

Dimensione delle aziende che hanno usufruito dei servizi al lavoro						
21-22	20-21		19-20		20-19	
N dipendenti	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale
Micro e piccole (1-50)	1045	87,5%	839	86,3%	243	63,3%
Media (51-250)	79	6,6%	66	6,8%	59	15,4%
Grandi (250+)	27	2,3%	15	1,5%	25	6,5%
Non disponibile	43	3,6%	52	5,3%	57	14,8%
Totale	1194	100%	972	100%	384	100%
Ente Pubblico	2	0,2%	1	0,1%	1	0,3%
Non Disponibile	149	12,5%	299	30,8%	78	20,3%
Altro	20	1,7%	4	0,4%	0	0,0%
Totale	1194	98%	972	100%	384	100%





06

**Situazione
economico
finanziaria**

06 Situazione economico-finanziaria

6.1 Le risorse economiche

DATI GENERALI

Nell'esercizio 2021/22 si sono avuti ricavi e proventi per un totale di 11.051.895 Euro; sottratti i costi e le imposte, risulta un disavanzo di 33.864 euro. L'incremento dei ricavi è stato legato soprattutto all'aumento del valore delle "Doti" dei corsi IeFP riconosciuto da Regione Lombardia e, in parte, all'aumento delle attività. Sull'aumento dei costi ha pesato soprattutto l'incremento dei costi di energia elettrica, gas e materie prime, oltre al fatto che attività aggiuntive portano con se anche incrementi di costi. L'aumento delle imposte è legato alla fine di alcuni sgravi legati al periodo Covid.

Sintesi Dati Economici			
	21-22	20-21	19-20
Ricavi e Proventi	€ 11.051.895	€ 9.508.197	€ 8.990.400
Costi e Oneri	-€ 10.869.414	-€ 9.509.390	-€ 8.896.754
Imposte dell'esercizio	-€ 148.617	-€ 27.555	-€ 25.516
Avanzo/Disavanzo	€ 33.864	-€ 28.748	€ 68.130

Non vi sono state in generale specifiche criticità di natura economico-finanziaria che l'Ente si è trovato nella necessità di affrontare, salvo quella, di carattere strutturale, determinata dal fatto che, a fronte di pagamenti verso dipendenti e fornitori che vengono garantiti nei tempi previsti, la gran parte dei proventi dell'Ente – derivanti dai corsi DDIF

Provenienza delle Risorse Economiche									
	2021-2022			2020-2021			2019-2020		
	Pubblica	Privata	Totale	Pubblica	Privata	Totale	Pubblica	Privata	Totale
Ricavi/Proventi dai servizi erogati	€ 10.133.149	€ 627.129	€ 10.760.278	€ 8.693.292	€ 479.304	€ 9.172.596	€ 8.547.128	€ 259.466	€ 8.806.594
Erogazioni da fondazioni e altri Enti			€ 0			€ 0			€ 0
Liberalità da Privati		€ 28.667	€ 28.667		€ 49.111	€ 49.111		€ 19.087	€ 19.087
Altro	€ 5.689	€ 257.261	€ 262.950	€ 2.097	€ 284.393	€ 286.490		€ 164.719	€ 164.719
Totale	€ 10.138.838	€ 913.057	€ 11.051.895	€ 8.695.389	€ 812.808	€ 9.508.197	€ 8.547.128	€ 443.272	€ 8.990.400

- vengono liquidati a distanza di diversi mesi dalla loro realizzazione. Questa situazione viene gestita attraverso l'uso sistematico degli anticipi fatture, con relativi oneri finanziari.

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

La totalità dei ricavi e proventi deriva dalla erogazione dei servizi, ad eccezione di un piccolo importo derivante da liberalità oltre che di una varietà di altre voci (proventi finanziari, distacchi, ecc.).

L'ente non ha effettuato nel corso dell'anno alcuna attività di raccolta fondi.

Complessivamente il 92% dei ricavi e proventi complessivi proviene da enti pubblici.

Quota percentuale totale contributi pubblici e privati						
	2021-2022		2020-2021		2019-2020	
	Contributi Pubblici	Contributi Privati	Contributi Pubblici	Contributi Privati	Contributi Pubblici	Contributi Privati
% sul totale	92,00%	8,00%	91,00%	9,00%	95,10%	4,90%

Ripartizione dei Ricavi/proventi dai servizi erogati ricevuti da enti pubblici per tipologia di enti

Tipologia	2021-2022	2020-2021	2019-2020
Regione	€ 4.307.420,00	€ 3.920.043	€ 3.875.500
Comuni	€ 97.408,00	€ 88.788	€ 77.705
Ministeri/Agenzie Nazionali	€ 451.580,00	€ 656.908	€ 725.100
UE	€ 5.010.506,00	€ 3.954.518	€ 3.859.934
Altri	€ 266.235,00	€ 75.132	€ 8.889
Totale	€ 10.133.149	€ 8.695.389	€ 8.547.128

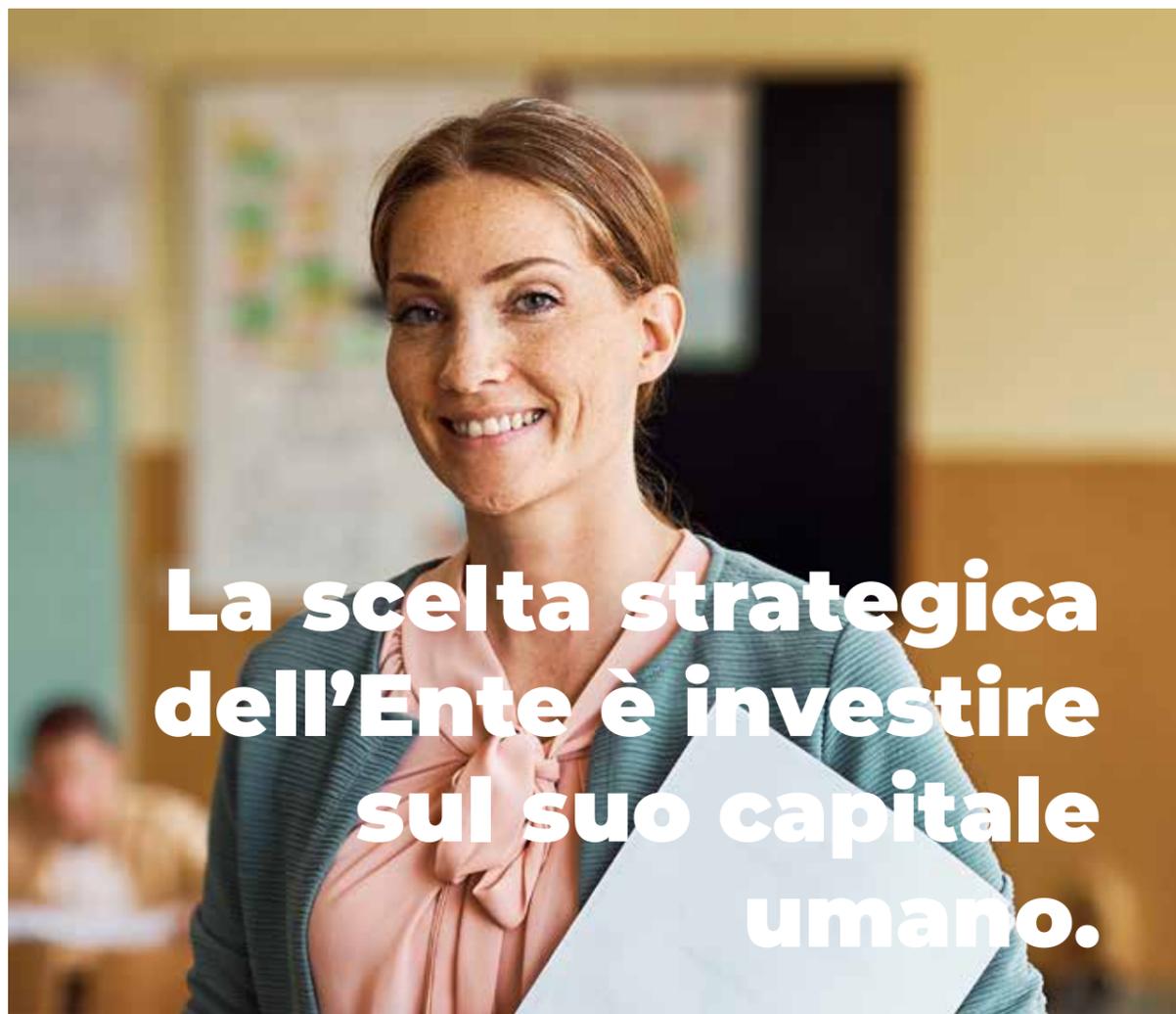
Ripartizione Ricavi/Proventi dai servizi erogati per tipologia di Servizio

Tipologia di Servizi	2021-2022		2020-2021		2019-2020	
	Importo	% sul Totale	Importo	% su totale	Importo	% su totale
Area Giovani in DDIF	€ 9.471.441	88,02%	€ 8.365.478	91,20%	€ 8.537.685	95,0%
Area Quinto Anno, Formazione superiore e permanente	€ 354.648	3,30%	€ 307.957	3,36%	€ 94.536	1,1%
Area Adulti in difficoltà occupazionale	€ 386.295	3,59%	€ 259.003	2,82%	€ 97.574	1,1%
Area Imprese	€ 544.614	5,06%	€ 214.872	2,34%	€ 169.478	1,9%
Altro	€ 3.280	0,03%	€ 25.286	0,28%	€ 91.126	1,0%
Totale	€ 10.760.278	100%	€ 9.172.596	100%	€ 8.990.399	100%

UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Di seguito la composizione per natura dei costi e oneri. La voce di gran lunga prevalente è quella relativa al costo del personale dipendente, derivante dalla scelta strategica dell'Ente di investire sul suo capitale umano.

Costi e Oneri (al netto delle imposte)			
	2021-2022	2020-2021	2019-2020
Personale Dipendente	€ 6.834.405	€ 6.534.727	€ 6.410.770
Personale non dipendente	€ 580.538	€ 516.704	€ 472.990
Affitto, utenze e manutenzione immobili (con relativi ammortamenti)	€ 1.549.635	€ 1.097.946	€ 902.567
Acquisto e manutenzioni attrezzature (con relativi ammortamenti)	€ 310.987	€ 226.209	€ 205.893
Beni di consumo e servizi per esercitazioni didattiche	€ 256.893	€ 209.334	€ 146.475
Servizi Per attività	€ 928.574	€ 774.523	€ 677.895
Altro	€ 408.382	€ 149.947	€ 80.164
Totale	€ 10.869.414	€ 9.509.390	€ 8.896.754



07

Altre informazioni

7.1 Impatto ambientale

Gli aspetti di impatto ambientale di un qualche rilievo connessi alle attività svolte da CNOS-FAP Lombardia sono legati al consumo di energia elettrica e di gas naturale delle sue sei sedi e alle conseguenti emissioni di gas serra. Va rilevato che tutte le sedi si trovano all'interno delle case salesiane, sulla cui gestione energetica la Fondazione non ha alcun potere di intervento.

Le sedi hanno prevalentemente impianti di riscaldamento a metano; la sede di Brescia utilizza il teleriscaldamento. Di seguito si forniscono i dati relativi al consumo di energia nel 2021/22 e le relative emissioni di gas serra².

CONSUMI ENERGIA TERMICA E RELATIVE EMISSIONI		
Sede	Consumo (kWh)	Emissioni (tonnellate CO ₂ equivalenti)
Arese	0	0
Brescia	44.298	88,5
Milano	53.747	107,37
Sesto San Giovanni	49.547	98,98
Treviglio	13.199	26,37
Totale	160.790	321

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA E RELATIVE EMISSIONI		
Sede	Consumo (kWh)	Emissioni (tonnellate CO ₂ equivalenti)
Arese	170414,08	44,52
Brescia	74.810	19,54
Milano	72.122	18,84
Sesto San Giovanni	148.594	38,82
Treviglio	33.732	8,81
Totale	499.672	131

² Le emissioni da consumo di energia elettrica sono misurate sulla base dell'approccio "Location-Based" che prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. Il calcolo è stato effettuato secondo la procedura riportata nelle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale" pubblicate da ABI Lab a dicembre 2021.

In merito alla gestione dei rifiuti, tutti quelli che sono prodotti sono riconducibili ad una delle seguenti categorie:

- materiale cartaceo o affine, legato principalmente alle attività didattiche e segretariali. Esempi tra questi sono le cartucce toner e le risme di carta usata;
- rifiuti provenienti dalle attività di laboratorio realizzate nelle diverse sedi, in relazione ai corsi di ogni specifico settore caratteristico di CNOS-FAP Lombardia. Esempi tra questi sono: filtri olio, batterie, oli motore (settore motoristico); olii minerali esausti, emulsioni oleose (settore meccanico).

Tutti i rifiuti sono smaltiti secondo norme, attraverso aziende specializzate del settore.

7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria

Larga parte dei proventi di CNOS-FAP Lombardia deriva da fonte pubblica in regime di accreditamento; ciò rende rilevante il tema della prevenzione della corruzione.

Come anticipato nel par. 3.1, la Fondazione ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, volti a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dallo stesso decreto, tra cui quelli di corruzione.

In particolare:

- il codice etico contiene una serie di previsioni specifiche (art. 7 Omaggi, regalie e altre utilità, art. 8 Rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione, art. 9 Rapporti con fornitori e consulenti);
- la Parte Speciale del Modello 231 contiene una sezione dedicata ai reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione con relative previsioni;
- sono presenti nel sistema qualità procedure specifiche che definiscono le condotte da seguire nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione sia in occasione di incontri sia in caso di ispezioni subite dalle sedi;
- l'Organismo di Vigilanza effettua una sistematica azione di monitoraggio e controllo.

Nell'anno 2021/22 non si sono avuti episodi di corruzione accertati e non sono state in corso controversie o contenziosi in materia.

7.3 Contenziosi e controversie

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale (relativamente al personale, alla salute e sicurezza, alla gestione dei servizi, alla tutela dei dati personali, agli aspetti ambientali).



08

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

La funzione di controllo è assegnata al Collegio Sindacale con verifiche trimestrali della contabilità, partecipazione alle riunioni del CdA e stesura delle relazioni al bilancio d'esercizio ed al bilancio sociale.

L'Organo di Controllo ha inoltre accertato, pur ad oggi non essendo la Fondazione iscritta al RUNTS, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.Lgs n. 117/2017: l'osservanza delle finalità sociali con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5,6,7 e 8 del predetto decreto.

In esito alle predette verifiche ed alla presente relazione al bilancio sociale può attestare:

- che la Fondazione ha svolto in via esclusiva le proprie attività rientranti tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità all'articolo 7, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017;
- che la Fondazione non persegue finalità di lucro.

Tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D.Lgs. n. 117/2017.

Si allega al presente bilancio sociale la relazione rilasciata dall'Organo di Controllo.

Progetto Grafico

CNOS - FAP Lombardia
Sede di Arese - Settore Grafico

Stampa

...

